IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 217. ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Domenica, 7 Agosto 1904.

☛ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☚

Settimana all'estero

Motus in fine velocior. Infatti in questa settimana gli eserciti giapponesi di Nodzu e Oku al sud, e di Kuroki ad est, hanno ripresa un'attiva offensiva.

I due primi eserciti, avanzandosi sulla linea Ta-chi-chao-Hai-cheng-Lino-yang, arrivano il 30 un contatto colle forze nemiche al sud di Hai-cheng.

Il fronte dei due eserciti si estendeva per 14 km. In questo scontro i giapponesi seguirono la tattica già applicata con successo a Ta-chi-chao. Così, mentre il gen. Oku attaccava i russi dal sud, il gen. Nodzu li attaccava al fianco destro a Se-mi-cheng, dietro dal giapponesi To-mu-cheng-cilla ad est di Hai-cheng.

Dopo aver resistito due giorni i russi si ritirarono su Liao-yang per la strada di An-shan-chan.

Sul valore di questo scontro i rapporti russo e giapponese sono completamente discordi. Pei giapponesi i russi furono respinti: per questi ultimi invece la resistenza fu vittoriosa e le posizioni furono abbandonate soltanto in esecuzione del piano strategico adottato dal comandante in capo l'esercito russo.

Nel frattempo è sbarcato a Inkeu un corpo giapponese che si è diretto verso Liao-yang seguendo la linea del Liao, cosicchè dopo lo scontro di Hai-cheng, mentre gli eserciti di Oku e di Nodzu occupavano rispettivamente Se-niu-cheng e Hai-cheng, questo nuovo corpo occupava Newchang e Haicheng.

Da questi tre punti i giapponesi continuano a convergere verso Liao-yang, sul quale i russi contenano il loro ripiegamento.

Anche in direzione est si è avuta l'avanzata dell'esercito del gen. Kuroki dalle gole attorno a Motien-ling verso Liao yang lungo il Tai-se, sistematicamente contemporaneamente due scontri a Tan-su-gu e a Yan-zu-ling, passando fortificati dai russi, che dopo due giorni di combattimento dovettero ritirarsi nelle posizioni principali verso Haiang.

In uno di questi scontri rimase ucciso il gen. Keller, ufficiale valorosissimo, che godeva la piena fiducia del gen. Kuropatkine e la cui morte costituisce una grave perdita per l'esercito russo.

Riassumendo, la posizione militare alla fine della scorsa settimana si presenta così: il gen. Kuropatkine ha a Liao-yang il grosso dell'esercito, il cui centro è protetto da due distaccamenti: uno ad est contro l'esercito del gen. Kuroki verso Hamping, ed uno a sud contro gli eserciti di Nodzu e Oku verso An-shan-chan.

A Port-Arthur non si sono segnalati nulla di nuovo: molti dispacci riportano voci di continui scontri e dell'occupazione da parte dei giapponesi delle colline 174 e 203 metri. Lego, che erano posti avanzati prima della principale linea di fortificazioni di Port-Arthur.

E' corsa pure la voce della perdita dell'incrociatore giapponese *Asaugu*, ma tuttora non se ne ha avuta la conferma, anzi la Legazione giapponese di Roma la smentisce.

+

Nei Balcani, piuttosto che i rarissimi casi isolati di attacchi di insoli, che nulla influiscono sulla situazione generale della penisola, che si può ritenere soddisfacente, è da segnalare l'agitazione sempre più intensa dei Comitati macedoni per sottomettere alla loro azione il partito bulgaro il più gran numero di greci ortodossi.

Ma questa propaganda comincia a provocare fra le popolazioni elleniche una reazione, che probabilmente condurrà ad effetti diametralmente opposti a quelli propostisi dal sig. Sarafoff e C., divenuto il *Deus ex-machina* di quest'altra agitazione, come era già stato l'infelice apostolo dell'insurrezione macedone.

+

In Francia, nelle elezioni per la rinnovazione di metà dei Consigli generali, i ministeriali guadagnarono circa settanta seggi.

Cotesti risultati, alla dimani della rottura delle relazioni ufficiali col Vaticano è la più convincente dimostrazione della poca importanza che la maggioranza dei francesi attribuisce al conflitto con la S. Sede.

+

Il Parlamento inglese, unico fra i Parlamenti europei che prosegua tuttora i suoi lavori, continua la trattazione degli affari interni del giorno per prendere le sue vacanze, che non può dirsi davvero non abbia meritate.

La Camera dei Lordi ha discusso il famoso *bill* sulla vendita delle bevande alcooliche, tanto controverso alla Camera dei Comuni; e questa ultima, oltre l'approvazione dei crediti per la marina e di quelli richiesti dal Comitato di difesa, ha trovato modo di dare un attestato di fiducia al Governo respingendo una *mozione* presentata da Campbell Bannerman, biasimante la più o meno platonica adesione di alcuni Ministri al programma di politica fiscale del signor Chamberlain.

Questi, intanto, non per nulla stanco o scoraggiato dell'opposizione che incontra il suo progetto, ha iniziato con un discorso a Wembeck-Abbey la propaganda rurale della sua politica, esponendo i dazi che egli propone.

+

In Olanda le elezioni della prima Camera non sono state favorevoli ai liberali, che perdettero nove seggi.

+

Nel Tibet la spedizione inglese si avvicina a grandi passi a Lhassa, ove saranno a giorni, malgrado le suppliche dei delegati e del Gran Lama, che non vorrebbero vedere la cittì santa profanata dall'occupazione dei vincitori.

Ma il colonn. Younghusband non vuol cedere, e presto supremo che il trattato di pace è stato firmato nella città che fino ad ora era rimasta chiusa ad ogni soffio di civiltà nuova.

+

Dalla Repubblica Haitiana giungono voci di gravi disordini e di una possibile sollevazione contro gli stranieri. Il Governo sarebbe favorevole ai rivoluzionari ed una prova evidente sarebbe il discorso tenuto dal Pres. della Repubblica in un pubblico ricevimento, nel quale accusò gli stranieri di manovre per rovesciare l'attuale Governo.

E però da augurarsi che non si tratti che di falsi allarmi e che nessuna complicazione debba sopravvenire.

Politica e Diplomazia

Londra, 6 — Lo *Standard* annuncia che il Governo dell'India manderà un missione commerciale in Persia. Questa missione partirà alla fine di settembre da Bender-Abbas.

Washington, 6 — Il Pres. della Confederazione, Roosevelt, ed i membri del Governo, fra cui il Segr. di Stato, Hay, espressamente ritornati dalle vacanze, hanno discusso ieri la questione relativa alla venienza fra gli Stati Uniti e la Turchia.

Il Governo federale non è troppo soddisfatto della tergiversazioni della Porta, e ritiene la situazione abbastanza seria, di modo che sembra deciso d'inviare alla squadra degli Stati Uniti, che si trova ora in crociera nel Mediterraneo, l'ordine di rimanere nei paraggi di Villafrance, finchè durerannno i negoziati per la definizione della vertenza.

(S) **Berlino,** 6, ore 19,15. — L'imperatore arriverà qui il 12 corr.

Sofia. 6 — La nuova tariffa doganale elaborata dal Governo bulgaro, sarà compiuta fra un mese circa. Essa sarà mano protezionistà di quella votata l'anno scorso dalla Sobranja e che non fu nemmeno promulgata alla cessazione del Principe.

La nuova tariffa verrà subito comunicata agli agenti diplomatici esteri a Sofia, onde poterne, occorrendo, modificarla prima dell'apertura dei negoziati in vista dei nuovi trattati di commercio.

S. Sebastiano, 6. — Parlando del Marocco con alcuni giornalisti, il Pres. del Cons. Maura, dichiarò che i rapporti colla Francia sono stati fatti finora con prudente abilità dall'Ambasciatore di Spagna a Parigi, Leony Castillo ed i risultati ottenuti costituiscono un vero successo per questo diplomatico.

Iersera l'Ambasciatore Cambon ebbe un lungo colloquio col Presidente del Consiglio.

(S) **Londra,** 6 — Il ministro degli esteri, marchese di Lansdowne, ha scritto al presidente dell'Associazione Anglo-irmena che il vice-console inglese ha segnalato da Mouch, in data 6 luglio, un grande miglioramento della situazione.

I turchi assistono i rifugiati indigeni e li aiutano a ritornare alle loro case. Un funzionario turco sorveglia le loro abitazioni.

Il Vali promette di arrestare i malfattori che attaccano i rifugiati.

(S) **Washington,** 6. — La squadra degli Stati Uniti, che si trova attualmente a Villafranca, ha ricevuto ordine di recarsi nelle acque turche.

Le Potenze e il Venezuela.

(Servizio speciale del Popolo Romano .

Berlino, 6, ore 19,50. — I negoziati per un accordo finanziario fra un gruppo di Banche internazionale e i delegati del Governo venezuelano fanno un progresso favorevole.

Si è stabilito un regolamento particolareggiato per il quale si domanda ora il consenso del Governo venezuelano.

Più tardi vi sarà un'altra conferenza a Parigi fra i delegati e i finanzieri.

Nel Brasile

(S) **Rio Janeiro,** 6 — Il Governo ha comprato per 75 milioni all'asta pubblica la rete ferroviaria di Sobocabona, che fa il servizio in una importantissima regione, produttrice di caffè.

Nella Repubblica di Haiti

(S) **New-York.** 6 — Un telegramma da Port-au-Prince (Haiti) informa che il Consiglio di guerra ha condannato alla pena di morte, in contumacia, 20 persone notabili, accusate di complotto nel tentativo rivoluzionario dello scorso gennaio, agli ordini del generale Montpleisir.

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang.

Da Motienling a Liao-yang.

(S) **Tokio,** 6 — Continuazione del rapporto del generale Kuroki sugli ultimi combattimenti.

Gli scontri avvenuti nuovamente iersera a ritirarsi da Yu-chu-ling-tse e dalle vicinanze.

La natura del terreno, che già aveva impedito il compimento dell'attacco di fianco, rese impossibile l'inseguimento da parte dei giapponesi.

Le accidentalità del terreno ostacolarono anche verso Yung-tse-ling i movimenti dell'artiglieria giapponese. Gli artiglieri dovettero trascinare i cannoni, poichè il terreno era impraticabile per i cavalli.

Le batterie partite all'alba non poterono funzionare che verso il mezzogiorno. Nondimeno esse riuscirono a ridurre al silenzio quasi tutta l'artiglieria russa, meno quattro pezzi, che bersagliavano in linea retta la posizione giapponese.

Nel pomeriggio l'artiglieria giapponese fu finalmente rafforzata, ma le accidentalità del terreno impedirono di sloggiare i russi nella giornata di domenica. Solo stasera fu ripresa all'alba di lunedì ed i russi furono cacciati dalle loro posizioni.

Parigi, 6 — La Legazione giapponese comunica:

« Il gen. Kuroki riferisce che nei combattimenti di Ton-shu-ra e Yan-tzu-ling i giapponesi hanno avuto 846 morti, di cui 40 ufficiali.

« Le perdite del nemico sono valutate ad almeno duemila uomini.

« I giapponesi hanno fatto prigionieri sei ufficiali e 149 soldati e si sono impadroniti di 2 cannoni da campagna e di grande numero di fucili, tende, granate, ecc. ecc. »

Pietroburgo, 6. — Il corrispondente del *Birjeva Viedomosti* manda da Liao-yang in data del 4 corrente: Un scontro di combattimento si è impegnato oggi fra le due e le tre pomeridiane. I giapponesi hanno attaccato vivamente il centro delle posizioni russe a Hong-shi-ga-ou con cinquantquatro battaglioni, di cui 36 di truppe regolari ed il resto di truppe di riserva.

Il generale Kuroki aveva impegnato i riservisti per l'attacco, mentre le truppe regolari operavano una finta manovra. I riservisti giapponesi attraversano i russi disperatamente. Essi furono decimati dal fuoco dei russi, ma i vuoti che si facevano nelle loro file furono colmati immediatamente dno o tre volte. Le truppe russe si sono ritirate lentamente, impegnando ogni momento adatte per l'artiglieria, che ha inflitto ai giapponesi gravi perdite. Si calcola da dieci a tredici mila il numero dei giapponesi rimasti sul campo: quelle dei russi sarebbe *relativamente insignificante.*

Da Hai-ceng a Liao-Yang.

Tokio, 6 — I giapponesi pardettero 860 uomini, di cui 194 morti e 666 feriti.

I giapponesi hanno preso cannoni da campagna, grande numero di fucili e grande quantità di farina, orzo, munizioni ecc.

(S) **Pietroburgo,** 6. — Il generale Kuropatkine ha diretto, il 5 corr., il seguente dispaccio allo Czar:

Lo truppe dell'avanguardia giapponese occupavano, il 4 corr. in direzione di Liao-yang Hai-cheng, una linea a quindici chilometri a nord da Hai-cheng.

Considerevoli forze nemiche si avanzano per le montagne in direzione di Pak-hu-dzai, nella valle del fiume Isidak-ho.

Una colonna nemica si è avanzata nello stesso giorno colle principali forze fino a Seha-yu-v e con un distaccamento si è avanguardia fino a Tan-kan-dza, all'est di Hai-cheng.

Forze giapponesi si sono concentrate il 4 corrente sulla grande strada di Liao-yang nei dintorni di Kolan-ku e con un distaccamento di avanguardia a Erdaksi, a cinque chilometri al sud-est di Liao-diassian sul massiccio montuoso fra Dan-dia-hu e Sam-pu, marciando sulla strada Liao-diassian.

Considerevoli forze appaiono che sono concentrate nel raggio di Hou-tziatzy, Beu-si-khom, Si-ke-yan e Frantzium-pudza.

Distaccamenti dell'avanguardia nemica continuano ad occupare la riva destra del fiume Tai-tsi e Sun-si-khom, e la riva sinistra dello stesso fiume e lo montagne che vi declinano.

Una compagnia giapponese, composta di un centinaio di uomini, si è diretta il 4 corr. verso i dintorni di Bou-si-khom, sulla riva destra del fiume, ma è stata respinta dai nostri avamposti ed ha dovuto ritornare sulla riva sinistra, dopo aver sgombrato Liao-sayr.

Il nemico continua ad occupare Etsian-chan con un piccolo distaccamento.

+

(S) **Pietroburgo,** 6. — Sulla morte del gen. Keller si hanno questi particolari:

Egli aveva intrapreso, seguito da un distaccamento, l'apertura di una posizione ed era giunto presso una batteria, quando una granata scoppiò fra due cannoni.

Il generale, al quale il suo seguito aveva invano consigliato prudenza, perchè la sua uniforme bianca faceva di lui un bersaglio troppo visibile, cadde colpito da una grandine di mitraglia. Il suo corpo aveva 36 ferite, di cui due alla testa e tre al petto.

L'esplosione fu così violenta che fece cadere da cavallo il colonnello Orannusky, capo dello S. Maggiore del generale.

La morte del conte Keller fu istantanea.

Il combattimento del 31 fu segn to da un altro fatto d'arme. All'indomani della battaglia, i giapponesi tentarono invano di sloggiare dalle sue posizioni il gen. Mitschenko, il quale passò tutta la giornata tra un fuoco terribile che piombava sulle sue batterie da tutte le parti. La truppe del gen. Mitschenko respinsero il nemico alla baionetta e lo cannoneggiarono terribilmente nella sua ritirata. Vi furono parecchi micidiali combattimenti a corpo a corpo.

Il calore è di 45° *Reaumur.*

I giapponesi sbarcarono 8000 uomini ad Inkeu.

+

Pietroburgo, 6. — I giapponesi che occupano In-keu hanno pubblicato un proclama che commina la pena di morte a tutti coloro che si mantenessero in relazioni coi russi o formassero loro informazioni.

La stagione delle piogge è incominciata.

Attorno a Port Arthur.

Pietroburgo, 6. — Il corrispondente del *Birjasa Viedomosti* manda da Liao-yang in data 4 corrente: Un foraitore di bestiame per la guarnigione di Port-Arthur, giunto qui, riferisce che la piazza è ancora provvista di forti mezzi per tre mesi. Le patate occupate dai giapponesi si trovano a venti chilometri dai forti esterni.

A Vladivostock.

(S) **Pietroburgo,** 6. — L'ammiraglio Skrydloff ha ispezionato gl'incrociatori di Vladivostock, reduci dalla crociera nel Mar Pacifico ed ha elogiato gli equipaggi per la loro condotta, per il loro coraggio e per la loro abnegazione.

L'ammiraglio si diresse anche nella camera delle macchine per felicitare i macchinisti ed ha consegnato a parecchi di essi la Croce di S. Giorgio.

L'ammiraglio Skryoloff ha regalato ventisinque fusti di birra all'equipaggio di ciascun incrociatore.

Nella regione di Vladivostock il tempo è bellissimo.

Neutri e belligeranti.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Berlino, 6, ore 19.50. — L'incidente del vapore *Thea*, calato a fondo dai russi nello scopo giapponesi, è molto complicato, perchè esso fu noleggiato due volte ed il carico era composto di poco peso a in gran parte di traverse per le ferrovie giapponesi.

Pietroburgo, 6. — Il tribunale delle prede di Vladivostok ha discusso la questione del vapore inglese *Knight Commander*, che fu sfondato dai volontari incrociatori russi di Vladivostok, ed ha giudicato che il *Knight Commander* era buona preda di guerra.

+

(S) **Algeri,** 6 — Il vapore inglese *Malacca*, che era stato catturato dai russi, ha ripreso oggi il mare alle 12.30, diretto a Porto Said per prosseguire per l'Estremo Oriente.

Notizie varie.

(S) **Mosca,** 6 — Il sedicente giapponese arrestato sulla linea ferroviaria Mosca-Kursk provò essere coreano. Essendo stato constatato trattarsi di persona innocua, venne posto in libertà.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 6. — *Camera dei Lordi.* (*Seduta del 5*) — Dopo una lunga discussione sulla legge relativa alla rivendita delle bevande alcooliche, si delibera di rinviare il progetto di legge dinanzi alla Camera dei Comuni costituita in Comitato.

Nei Balcani.

Parigi 6. — Il *Temps* ha da Sofia:

Quantunque sia difficile conoscere i rapporti esatti dell'organizzazione interna macedone colla frazione estrema dei terroristi, a torto spesso chiamati anarchici, si è assicurato l'organizzazione interna macedone punta a convincere quest'ultima dell'inopportunità degli attentati colla diminuite, specialmente contro la ferrovia.

Questa notizia deve accogliersi con riserva perchè non corrisponde a ciò che si sa dei propositi di questa frazione.

Così si annunzia che la notte scorsa il deposito delle polveri fu attaccato a Kuruk-bazar, presso Sofia, allo scopo di asportarle o di farle saltare. Gli aggressori furono respinti dalle sentinelle, di cui una è rimasta ferita.

Si metterà certamente questo fatto a carico dei rivoluzionari macedoni, quantunque non sia impossibile che si tratti di agenti provocatori.

Il "Libro bianco„ e la stampa francese.

(S) **Parigi,** 6. — Parecchi giornali continuano a commentare il Libro Bianco della S. Sede.

Il *Journal* crede che, malgrado tutte le sue dichiarazioni attuali, la S. Sede abbia accettato gli articoli annessi al Concordato, poichè, quando questi furono pubblicati, Pio VII fece qualche osservazione, ma non protestò.

Inoltre, nel 1804, allorchè venne a conoscere Napoleone, Pio VII li accettò formalmente.

Il Concordato, che è sorto grandiosamente, minacciò di morire in discussioni meschine.

Il *Gil Blas* osserva: In realtà il testo dei documenti pubblicati non dice molto, onde si può far dir loro ciò che si vuole.

Altri giornali invano commenti favorevoli alla S. Sede.

Il *Gaulois* dichiara che l'attitudine della S. Sede cagionerà qualche inquietudine in coloro che hanno provocato l'attuale conflitto.

Il *Figaro* fa notare che le lettere del Vaticano si vevoni di Laval e Digione avevano un carattere privato ed erano state sorte ufficiosamente. Eppure esse sono state pubblicate.

Il Ministero non ha esato invece pubblicare la Nota ufficiale. Questa infelicissima estrema è stata quale coincidono troppi interessi del Gabinetto perchè si debba essere impressionati di questo scrupolo raffinato.

L'*Echo de Paris* accusa Combes di malafede ed ipocrisia.

Risulta — dice — dai documenti del Vaticano, che la violenza è venuta da Parigi.

Nell'*Autorité* Cassagnac scrive: Il Governo dice che le alterazioni avvenute nel *dossier* provengono dalla sua buona fede.

La verità è che non si supponeva che anche la Santa Sede avrebbe pubblicato i documenti. Ciò vuol dire che si può mentire quanto si vuole e far credere che tutte le provocazioni provenevano dal Vaticano, mentre invece fu il Governo francese che volle la rottura.

Drumont scrive nella *Libre Parole* scrive: Pio X stando appena un dito ha fatto constatare a tutti la solidità dell'edificio della Chiesa.

(S) **Parigi,** 6 — Il *Temps*. commentando la Nota del Vaticano pubblicata ieri, a proposito dell'omissione volontaria nel *Journal Officiel* della lettera del cardinale Merry del Val del 19 giugno, afferma come necessaria la pubblicazione di quella lettera: essa non era nè più nè meno confidenziale delle altre che vennero pubblicate. La verità è che il Governo della Repubblica, in questa occasione come in altre, seguì l'abitude e tradizionale disinvoltura che gli elettori ebbero torto a soppettare troppo tempo.

Il Governo utilizzò i testi che gli convenivano e ne manomise altri; mentre il pubblico aveva il diritto di conoscerli integralmente, fece atto di polemica e non una documentazione.

Parigi, 6. — Il *Journal des Débats* dice che la Nota comunicata ai giornali circa la pubblicazione del *Libro Giallo*, è di un'ommirevole sottigliezza. Nascondendo il documento che avrebbe fatto la luce su tutta la questione, si obbedì solamente al desiderio di ingannare l'opinione pubblica.

D'altronde — dice il giornale — si è quasi riusciti nell'intento.

Se il *Libro Bianco* non venirà a ristabilire i fatti ed a precisare le responsabilità, la Francia non avrebbe mai saputo la verità sulla questa si conosce.

Il Governo non illuderà nessuno dicendo di aver mancato il *dossier* col pretesto paradossale che non voleva mancare di riguardo verso il Vaticano.

Per la sicurezza nei Musei e Gallerie.

Il « Bollettino » dell'istruzione contiene la relazione della Commissione presieduta dal senatore Blaserna, incaricata di studiare le norme di sicurezza nei Musei e Gallerie della Stato.

Riassumendo, la Commissione ritiene che, oltre alle provvidenze indicate caso per caso, debbono essere ritenuti cardini fondamentali per la conservazione dei materiali preziosi che lo Stato ha in custodia, i seguenti precetti:

1. Che gli impianti di conduttore elettriche, di gas illuminanti di riscaldamento ed apparecchi di riscaldamento, non siano applicati nei magazzini, nei depositi ecc. ai non da tenerci di provata capacità che possano assumere piena responsabilità del loro operato.

2. Che delle opere ordinate, nel più breve tempo possibile, un'ispezione accurata in tutti i monumenti ecc. e che sia provveduto senza ritardo alla trasformazione di tutti quei sistemi, dai quali possa risultare pericolo per la conservazione dei materiali preziosi.

3. Che siano effettuate periodiche revisioni di queste installazioni ad intervalli non superiori ad un anno.

4. Che non si organizzino un servizio di ispezione e di ronda nei locali ove si conserva materiale di grandissimo valore.

5. Che non siano concessi ad uso di abitazione locali contigui ed in particolarissime riparati da quelli ove conservansi materiali preziosi.

6. Che i locali ove conservansi gli oggetti artistici, bibliografici e di collezione di maggiore valore, siano separati da quelli di comune accesso, e che, qualora tali locali debbano assolutamente essere provvisti di apparecchi di riscaldamento e d' illuminazione, ciò sia fatto seguendo le prescrizioni le più severe sopra indicate.

ARMI ED ARMATI

Assegni ai veterani.

La Commissione esecutiva delle leggi sui veterani delle campagne di guerra nazionali, vista le numerose domande che le pervengono per ottenere l'assegno vitalizio di L. 100, informa che, date le disposizioni della legge, per le quali il fondo destinato a favore di coloro che presero parte alle guerre per l'indipendenza nazionale successive al 1848-49, verrà costituito, dall'esercizio 1905-906, con le somme stanziate in bilancio, per la pensione ai Mille di Marsala, e per i superstiti veterani delle campagne 1848-49, le quali « passano in economia » per morte dei titolari « i fondi che si renderanno disponibili al 1° luglio 1905, saranno appena sufficienti a provvedere alla prima in ordine di anzianità dei superstiti delle campagne 1859-60 in Crimea, » per cui non rimarrà alcun margine per l'indipendenza.

Laonde le domande giunte, o che potranno giungere, le quali non riguardino la campagna di Crimea, verranno respinte, salvo che non esistano le località ai postulanti di rappresentarle a tempo opportuno.

La marina da guerra tedesca

e la sua importanza economica.

La *National Zeitung* in un suo interessante articolo, consacra alcune riflessioni al posto importante che la marina da guerra tedesca e i cantieri di costruzioni navali occupano nell'industria tedesca, in una parola, all'importanza economica che ha in Germania l'esistenza ed il mantenimento di una potente marina da guerra.

Dal 1873 è stato consacrato come principio che le navi da guerra tedesche sarebbero costruite nei cantieri nazionali, impiegandovi esclusivamente materiali di provenienza tedesca. Con ciò, si è avviato uno sbocco importantissimo per l'industria metallurgica tedesca e, contemporaneamente, un fonte di incessante progresso.

Da 30 anni, vennero costruiti nei cantieri tedeschi per la marina da guerra 145 navi, dallo spostamento totale di 595.200 tonn.; sullo quali, 369.300 tonn., cioè dal terzo circa, vennero costruiti nei cantieri privati.

Nel 1876, epoca in cui il grande stabilimento di Dillingen cominciò a fornire le placche di blindagge, la Germania era assolutamente di essere tributaria dell'estero. Da quel momento, la fabbricazione delle corazze non cessò un momento dal progredire, ed oggi essa è divenuta in Germania una vera industria nazionale.

Poco dopo il 1870, l'impulso delle costruzioni marittime divenne talmente importante, da far cantare *Germania, Schichau* di Elbing e *Vulcano* di Stettino una fiorente industria.

Dal 1881 al 1901 nei cantieri privati tedeschi vennero costruiti per conto di nazioni estere 27 grandi navi da guerra, dello spostamento totale di 81.885 tonnellate e dell'importo di 140 milioni di marchi.

Nel 1890 la costruzione di corazzate tipo *Brandeburgo*, lasciò la Casa Krupp a intraprendere anche essa la fabbricazione di corazze. Ed il programma delle navali del 1898 e 1900, che si estendono fino al 1917, promettono bei giorni all'industria delle costruzioni navali per la marina da guerra.

Dal 1898 al 1903 i cantieri privati tedeschi ricevettero dallo Stato 281 milioni di marchi per la costruzione di navi da guerra tedesche, non compresa l'artiglieria. Da tale somme, più di 56 milioni di marchi rappresentano il salario degli operai.

La costruzione delle navi da guerra occupa in Germania più di 100.000 operai, i cui salari sono generalmente più alti che non quelli delle altre industrie.

Inoltre per questi operai si tratta di una occupazione durevole, essendo impiegati per intere annate, cosicchè tale industria non potrebbe più retrocedere senza causare una gravissima crisi economica.

E questa a una ragione di più per la Germania di continuare a sviluppare la sua marina da guerra con quella tenacità che ormai ognuno gli riconosce.

Il cardinale Vannutelli.

(S) **Queenstown, (Irlanda)** 6 — Il Cardinale Vincenzo Vannutelli, proveniente da Belfast, è qui giunto. Durante tutto il suo viaggio attraverso l'Irlanda fu ricevuto con entusiasmo dal clero, dalle autorità civili, dalle corporazioni religiose e dalla popolazione.

Dopo aver ricevuto ieramattina a Cork attestati di omaggio, entrò a Queenstown, accompagnato da parecchi vescovi e dal clero della Chiesa cattolica. Il Card. Vannutelli è ospite del Vescovo. La città, come tutte quelle da lui finora attraversate, era ieri brillantemente decorata ed illuminata in suo onore.

Il Cardinale espresse la grande soddisfazione che gli ha procurato l'affettuosa dimostrazione di cui è stato oggetto da parte del clero e da parte degli ecclesiastici. Si danno grande cortesia che gli hanno usato le autorità cittadine, i funnonari del Governo e specialmente il Lord Luogotenente.

L'ammiraglio comandante la squadra del Mare d'Irlanda, Mac Leod, inviò al Cardinale la sua vettura per riceverlo al suo arrivo a Queenstown. Un distaccamento di oltre 500 marinai, colla musica della squadra, scortò il Cardinale. Questi, col seguito, partirà domani da Dublino per Londra donde ritornerà a Roma.

Il Cardinale ringraziò la popolazione di Queenstown e disse che rincrescerà di non poter prolungare di più il suo soggiorno in Irlanda.

Cork 6. — Il cardinale Vincenzo Vannutelli à qui giunto da Queenstown ed ha visitato il porto a bordo di una scialuppa a vapore.

Una flottiglia di contratorpediniere ha reso il saluto alla scialuppa, che ha risalito il fiume Lee fino a Cork. Il cardinale, acclamato lungo tutto il percorso, è salito in treno a Cork ed è partito per Killarney, ove si tratterrà fino a lunedì per Londra.

Il nostro commercio nel 1. semestre.

3.° « Materie industriali lavorate.

Mentre nelle materie prime greggie durante il primo semestre del 1904 in paragone dell'uguale periodo 1903 si è avuto un aumento tanto all'entrata che all'uscita, si è verificato il contrario per le materie industriali lavorate.

L'importazione che è rappresentata da un valore di L. 195.850,920 presenta una diminuzione di quasi un milione (938,533) e la esportazione che è stata di L. 259.687,862 è diminuita di tire 33.426,282.

Affrettiamoci subito a dire che questa diminuzione dipende esclusivamente da minore esportazione di seta greggia, che per quasi tutte le altre voci sono invece in aumento.

La crisi della seta, dovuta alle note cause che abbiamo ripetutamente indicate costituisce un fatto per sua natura transitorio, che non può prendersi come indice dell'andamento normale dei nostri traffici.

E veniamo all'analisi delle importazioni.

Si presentano in aumento di oltre un milione di lire nei sei mesi le seguenti materie:

	1904	Differenza sul 1903
Solfati	L. 19.080.802	+ 6.112.866
Pasta di legno	» 5.041.424	+ 1.653.062
Ghisa in pani	» 6.910.840	+ 1.806.811
Rame, ottone, bronzo in pani, lamine ecc.	» 9.776.650	+ 4.059.110
Grassi	» 7.443.540	+ 3.536.650

Nella categoria degli oli (escluso quello di oliva) sono in aumento gli oli minerali, di resina e di catrame pesanti (1.025.245 + 388.437) e gli oli volatili (787.960 + 174.615). In diminuzione gli oli fissi (1.421.073 — 776.511).

Nella categoria dei prodotti chimici in aumento gli acidi (1.755.326 + 193.316) i carbonati (2.024.646 + 143.285), i cloruri (776.007 + 115.897), i soltati come si vede sopra. In diminuzione l'ammoniaca, potassa e soda caustica (1.698.070 — 832.223), il nitrato di soda (6.026.268 — 2.157.112), la parafina solida (2.280.360 — 657.540) ed i generi medicinali non nominati (1.143.040 - 218.080).

Nei legni radiche per tinta e concia macinati, l'importazione di 253,026 è diminuita di 49.504.

Nei filati, diminuzione in quelli di lino, canapa, iuta 5.257,688 — 622.637 ; in quelli di cotone un piccolo aumento 1.121.635 + 34.315.

Nella categoria lana aumento: lane tinte, cardate, pettinate e meccaniche 20.274.870 + 388.080 e filati di lana 1.345.753 + 212.703.

Nella seta, naturalmente, diminuzione su tutta la linea, come dalle seguenti cifre:

	1904 (Lire)	Diff. sul 1903 (Lire)
Seta tratta greggia	43.961.800	— 4.842.800
Seta tratta filata	11.164.896	— 10.028.496

Un insignificante aumento nei cascami pettinati e filati: 494.000 + 7.250.

Le pelli preparate importate per 9.505,810 danno un aumento di 784.250.

Nella categoria minerali e metalli, che è in complesso la più considerevole di questo gruppo alla importazione, si riscontrano le seguenti variazioni fra i due semestri, sempre nella ghisa in pani ed il rame, ottone, ecc., di cui si è detto sopra:

	1904 (Lire)	Diff. 1903 (Lire)
Ferro greggio in masselli ed acciaio in pani	1.765.806	+ 405.398
Ferro e acciaio laminati	5.219.180	— 154.055
Ferro e acciaio in lamina	1.832.218	+ 34.454
Lamiere di ferro piombato	2.561.794	+ 884.110
Nichelio e sue leghe	1.116.105	+ 295.700
Piombo in pani e fogli	588.968	— 30.916
Stagno id.	2.693.057	— 366.610
Zinco id.	2.361.958	+ 2.502
Leghe metalliche	646.083	— 158.560
Oro cilindrato ecc.	990.007	+ 12.250
Argento trafilato ecc.	731.180	+ 113.369

Segnano aumento le fecole: 2.666,820 + 461.430 e diminuzione gli oli di palma e cocco: 827,880 — 122.840. L'acido di cloro 500.448 diminuito di 192,288 e l'oleina 621.830 aumentato di 149.553.

L'esportazione è, come si è detto, quasi tutti in aumento, ma la forte diminuzione della seta ha superato tutti i singoli aumenti presi insieme.

Ecco il dettaglio:

	1904	Differenza sul 1903
Olio d'oliva al solfuro	L. 4.649.463	+ 1.040.382
Essenze	» 6.303.470	+ 1.352.415
Acidi d'ogni sorta	» 2.248.932	+ 218.972
Prodotti chimici	» 6.482.976	+ 1.903.116
Sughi	» 2.693.057	— 156.335
Generi medicinali	» 751.270	+ 121.890
Generi per tinta e concia macinati	» 2.343.240	+ 169.346
Canapa lino pettinato	» 1.859.260	+ 564.850
Filati di canapa	» 2.837.592	+ 115.106
Filati di cotone	» 8.912.215	+ 193.990
Cascami di seta filati	» 12.738.310	+ 2.212.300
Pelli preparate	» 3.127.415	+ 283.500
Argento greggio in rottami	» 698.313	+ 88.350

Si contrappongono le diminuzioni verificatesi nelle seguenti materie:

	1904	Differenza sul 1903
Seta tratta	L. 187.317.921	— 40.501.460
Carbone di legna	» 850.301	— 253.954
Treccie di paglia	» 4.489.560	— 151.623
Altri prodotti	» 3.392.696	— 943.810

+

Prima di chiudere diamo l'esportazione della seta tratta negli ultimi cinque anni (lo semestre), ciò che giova ad attenuare l'impressione della discesa verificatasi quest'anno, giacchè tale quantità corrisponde circa alla cifra del 1900:

	quintali
1900	38,441
1901	37,217
1902	40,669
1903	43,493
1904	37,317

Le esportazioni di seta nel semestre si sono ripartite per paesi così:

	1903 quintali	1904 quintali
Austria-Ungheria	1,354	1,188
Francia	5,642	4,392
Germania	10,534	8,379
Inghilterra	200	239
Svizzera	14,761	12,313
Stati Uniti	7,404	5,098
Altri paesi	684	542
Totale	40,669	33,441

Notiamo, come conclusione, che nel gruppo delle materie di prima lavorazione, l'Italia esporta più che non importa - nel 1.o sem. 1904 la nostra esportazione ha superato di L. 54,836,962 la importazione.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 contiene:

R. D. che erige in Ente morale il lazzo Lucerino e le concentra nella Congregazione di Carità di Mirano.

Reg. e RR. DD. sulla proroga dei poteri dei RR. Commissari straord. di Calitorio (Campobasso), Fontanetto Po (Novara) e Novara.

Decr. Min. che approva il regolamento della speciale sezione dell'Ispettorato generale del Tesoro in Napoli.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 18 al 24 luglio.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. d. Agr. Ind. e Com.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 1° corr. in Caorle, Provincia di Venezia, è stato istituito al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il T. colonnello Belfiore cav. Domenico, del 60.o fanteria; i capitani Cesimo Antonio di fanteria, già in aspettativa speciale, e Geana cav. Andrea del distretto di Ivrea:

in posizione ausiliaria, i maggiori Silva cav. Luigi e Lucarini cav. Achille del distretto di Brescia e Roma; Trigo cav. Antonino del Corpo contabile; i capitani Ferrara Gaetano dell'81.o fanteria, Graziano Vittorio del 30.o fanteria e Rodriguez cav. Guido del distretto di Cefalù; i tenenti Gropp Giuseppe del distretto di Vicenza e Michelino Gennaro del Corpo contabile.

In aspettativa speciale i capitani Lodi Emilio 51 fant., Fuso cav. Giacomo 30 fant., Nelli Angelo 9 bers., Di Salvo Francesco aiutante di campo brigata Re, Pedrera Antonio 93 fant., Allocia Domenico 7 bersaglieri, Spagnolo Michele 88 fant., Briscese Gaetano 37 fant., Perini Modesto 59 fant. e Tazzari Fedele 5 bersaglieri;

in aspettativa per motivi di famiglia, i tenenti Berardi Felice 84 fant., Fusco Pietro 6 artiglieria e Casalanguida Luigi 18 artiglieria — per infermità i capitani Filippone cav. Edoardo del distretto di Castrovillari, Cassata Girolamo, Scuola Agraria Aquila 94 fant.; i tenenti Pomo Alessandro 53 fant. e Sussarello Giovanni 44 fant. — per sopraggiunta dall'impiego il tenente Piemontini Omero del 3 artiglieria da costa.

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Richetti Eugenio al 76° fant. Rivera Giuseppe all'86° fant., Frati Adolfo al 1° bersaglieri, Garibaldo Raffaele al 76° fant., Girenti Veraldi Camillo al 52° fant., Lo Sardo Ignazio al 23° fant., Giannone Umberto al 51° fant., Di Masi cav. Domenico al 7° fant., Lanzillo Teodoro alla direzione artiglieria Messina (personale delle fortezze); i tenenti Zanussa Gino al 12, bersaglieri, Calini Giovanni al 6° bersaglieri, Carletti Ottorino al 12° artiglieria.

DALLE PROVINCIE

(Crusca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 6 ore 12. — Cronaca di sangue.

Sulla via da Torre del Greco a Torre Annunziata Liberato Nocerino, ventenne, mentre andava con un carretto a Castellammare, fu aggredito da Raffaele Cafarelli, spazzaturaio, e da un amico di questo e accisero con due colpi di rivoltella. Un antico rancore li teneva divisi.

— Giovanni Brasile di anni 39, capraio da Antignano, fu ricoverato ai Pellegrini col corpo crivellato dai pallini d'una fucilata. Pare che il feritore sia un contadino dennegiato dalle capre.

— Ieresia ai Bagnoli: Alvino, trentaduenne, venne ferito mortalmente con una pugnalata dal fratello che aveva rimproverato per la vita disutile.

— In Versura, in seguito ad un alterco in una bettola, Achille De Cristoforis fu ucciso con una coltellata da gola ed un'altra al petto da Domenico Tagliaferri. Questi ebbe complici la sua amante Rosa Capano ed Emanuele Mariorelli.

Catania, 5. — Il tenuto bandito Antonino Leonardi, che s'aggirava nelle campagne di Adernò ed era colpito dalla taglia di 1000 lire, è stato ucciso in conflitto con gli sgnori della forza pubblica.

Milano, 5. — Un gruppo di ferrovieri del personale viaggiante della Mediterranea ha inviato a Leopoldo Notarbartolo un telegramma di saluto. Le firme sono una cinquantina.

Venezia, 5. — Il sig. Luigi Muscherin, cinquantenne, direttore della Banca Cooperativa Popolare di Portogruaro, è stato arrestato per mandato di cattura dell'Autorità giudiziaria, perchè imputato di essersi appropriato 276,000 lire fendosi figurare come effetti in sofferenza, cambiali che aveva riscosse regolarmente.

Macerata, 5. — Il contadino Antonio Santi, trasfullonfeo in un pogliaio, causarono involontariamente l'incendio della paglia accumulatavi. Uno perì; l'altro è moribondo.

Barletta, 5. — Stamani è stata tratta morta da un pozzo in riparazione nelle vicinanze della chiesa di S. Cataldo, Giocchino Cervasce, quarantacinquenne, da Margherita di Savoia recatosi qui per acquistare frutta da rivendere. Si sospetta omicidio, perchè la moglie sarebbe andata in compagnia insieme con un amico del cuore.

Egli avrebbe fatto comprendere a parecchi lo stato del suo animo, si sarebbe anche informato quant'acque si trovava nel pozzo.

La versione del suicidio prevale ma l'autorità indaga pure in altra verso.

Il defunto era barlettano e la moglie risiedeva qui.

Vicenza, 5. — In Bassano rulnò il pavimento di una stanza in riparazione. Le maserie uccisero il muratore Gaspare Pozzato, anni, e ferirono il muratore Domenico Ferronate, di 59.

Sondrio, 6. — Iersera in San Pietro Marcellino, frazione di Valdisotto, si sviluppò un incendio, che, in meno di tre ore, distrusse sedici case delle quali ciascuna componeva la borgata. Ventidue famiglie si trovano senza ricovero. La causa dell'incendio fu accidentale.

Genova, 5. — Il museo del Palazzo Bianchi si è arricchito, in questi giorni, di una preziosa raccolta di disegni d'architettura e ornati eseguiti da migliori artisti genovesi del 1600 alla prima metà del 1800 e di alcuni manoscritti di Michelangelo Buonarroti, fra i quali il proclama di questo pubblicato a Marsala dopo la sbarco dei Mille.

— Erminia Barili, undicenne, andò al Cimitero, alla tomba del padre e vi accese un lume. Mentre inginocchiata, pregava, la fiamma della candela le appiccò il fuoco alle vesti.

Ne riportò ustionata ed orribilmente. Fu portata in grandissimo stato all'ospedale. Una signora che aveva tentato di soccorrerla, ne fu scottata anch'essa.

Ferrara, 5. — Il danno prodotto dall'incendio della stabilimento Bellini per la lavorazione delle ambanguile, in Comacchio, è valutato a 100,000 lire.

— In seguito ad un accordo fra la Direzione e gli operai, stamane i forni della fabbrica di concimi chimici, in Pontelagoscuro, ripresero il lavoro. Gli operai riprenderanno il lavoro entro la settimana.

Torino 6, ore 16.45. — (*ermoni*). Mentre la 24ª compagnia del 3° regg. Alpini faceva un'escursione nel territorio di Bobbio Pellice verso la metà del sottoscritto al Palavas, presso il confino francese, un maciegno, staccatosi dall'alto, s'è rotolato nella valle ed ha colpito nel capo il soldato Chiuffredo Gaidino.

Questo morto quasi subito.

Milano, 6, ore 17 — Il ministro on. Rava si sonsò di non potere intervenire domani alla inaugurazione della Mostra nazionale agricola operaia tipografica fatta per festeggiare il centenario del Pio Istituto tipografico.

Nel Municipio di Bologna.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Bologna, 6, ore 17,35. — Il Consiglio comunale ha votato l'ordine del giorno per la nomina del sindaco e della Giunta d'amministrazione in seguito alle ultime elezioni. Il Commissario regio verrà alla fine del mese.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 6. — Ieri furono caricati in questo porto 1049 carri, di cui 449 di carbone per i privati e 102 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 255, dei quali 166 per imbarco.

Scioperi all'estero.

Londra, 6. — Il *Daily Chronicle* ha da New York: In seguito ad una divergenza sorta fra padroni ed operai, l'associazione dei padroni e degli industriali costruttori ha ordine oggi di congedare circa 17,300 operai.

I Capi dei Sindacati hanno deciso lo sciopero degli operai delle industrie affini onde allargare la crisi a tutti i rami delle costruzioni. A New York gli scioperanti ascendevano a 50,000, e se, come è probabile, anche altre corporazioni proclamarono lo sciopero in segno di solidarietà, esso aumenterebbe a 100 mila.

(S) **Tolosa**, 6. — I garzoni di caffè si sono nuovamente posti in isciopero, reclamando la paga di 180 lire mensili, dieci ore di lavoro al giorno, ed un compenso di cinquanta centesimi all'ora per il lavoro straordinario. I caffè sono sorvegliati dalle truppe.

Gli scioperanti hanno tenuto una riunione alla Borsa del Lavoro. Usciendone, precedenti dalla bandiera del Sindacato e al canto dell'Internazionale, hanno passato dinnanzi ai principali caffè senza però formarsi, omettendo soltanto alcuni fischi all'indirizzo dei proprietari. Non si è verificato alcun incidente.

Esposizioni e Congressi

Congresso dei minatori

Londra, 6. — Quarantotto delegati delle varie miniere del Regno Unito partono oggi per Parigi onde prendere parte al Congresso internazionale dei minatori che s'inaugura lunedì.

(S) **Londra**, 6. — Sono partiti stamane per la Francia parecchi delegati inglesi al Congresso internazionale dei minatori che si aprirà lunedì a Parigi.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 7 Agosto 1904.

	1900	1901	1902	1903	1904
	26	1	25	1	27	12	26	12	19	12	26	12	30	7	6	8
Parigi . .	18.80	19.15	22.12	21.12	20.32	22.62	21.62	22.12
Berlino. .	18.68	18.75	21.50	19.81	20.12	20.43	21.87	22.60
Vienna. . .	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Pietroburgo	15.77	15.93	18.38	16.43	16.31	16.31	20.76	21.51
Londra. . .	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York .	15.08	15.30	16.49	15.51	16.19	16.40	17.87	18.88
Chicago . .	13.93	13.91	15.40	14.27	14.95	14.91	16.91	18.00
Odessa. . .	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54	14.37	16.28	16.03
Galatz . . .	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribassi disparpetutto, tranne che ad Odessa ove si verificò rialzo, però non troppo notevole.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa secondone ad oltre 13 milioni settecentomila ettolitri di cui circa 9 milioni duecento mila diretti per l'Inghilterra ed oltre 4,400000 pel continente.

Anche le spedizioni dalle Indie per l'Europa sono di una certa importanza: nella settimana 24 31 luglio oltrepassarono i 700.000 ettolitri di frumento.

In Italia i mercati si mostrarono poco animati ed i prezzi oscillarono fra L. 22,25 e L. 24,50 il quintale: i grani esteri furono quotati fino a L. 26,75.

Bagni e Villeggiature.

Salsomaggiore, 3. — *(R.)* Questa deliziosa cittadina, che serra nelle sue viscere tanti elementi di salute pel genere umano, è oggi giustamente apprezzata. Infatti l'esercito, la nobiltà, l'arte e la politica continuano a mandare qui i loro rappresentanti più illustri.

Quest'anno anche l'on. Guido Baccelli viene a domandare alle acque salsojodo-bromuriche un rafforzo al suo reumatismo articolare. Per lunghi anni, con costante affetto, egli andò a Civitavecchia, alle Terme della Ficoncella: ma anch'esso è venuto ora a sperimentare l'efficacia di queste acque miracolate.

L'illustre clinico ha già mandato qui il comm. Nazzari, ed ha avvertito che intende di funzionare da consulente nelle grandiose Terme Magnaghi, dove si sta già arredando per lui un gabinetto di consultazione. E è in verità bello vedere questo forte uomo, mai domo dalle usate fatiche, dividere il suo tempo fra la cura personale e del suo reumatismo e le mansioni di medico consulente.

Ne la sua bisogna sarà lieve, poichè qui convengono malati di tutta Italia, e le guarigioni si contano a migliaia — senza dire poi tutti i vantaggi che da questi bagni traggono anche gli organismi sani: dame dalle forme un po' troppo giunonische che domandano a queste acque la virtù di rendere più snelle ed eleganti; signore un po' *fanée* che delle Terme salsojodiche attendono il ritorno della primitiva freschezza: giovani spose, da anni sterili, che alla cura chiedono le gioie della maternità...

Così questa stazione termale diviene ogni anno più di lusso, più importante, per i vantaggi che ognuno ne ritrae.

Frattanto all' « Hôtel des Thermes » un'eletta schiera di gentiluomini e di gentildonne tiene circolo ogni sera. Abbiamo il principe e la principessa Melisano di Napoli: il marchese e la marchesa Casati; la contessa e famiglia di Milano; la contessa Mauri-Bre di Milano; la contessa Taverna e signora di Roma; la contessa La Zora e famiglia di Padova; madame Rejane di Parigi; il conte on. Municchelo e moltissimi altri che troppo lungo sarebbe enumerare, senza tener conto di quelli dell' « Hôtel Milano » dell' « Hôtel Bagni » e dell' « Hôtel Grande » ecc. ecc.

Ma fra tante gentili bellezze, campeggia la giovane principessa Potentiani di Rieti, nata Papadopoli, che con l'elegante figura e la bionda sureola dei capelli stacca gli sguardi di tutti i bagnanti delle Terme Magnaghi, dove in candido costume ella si reca ogni mattina.

Ecco altri ospiti:

Dott. Baldwin, contessa Senni, conte Scordole di Carobbio, principe Potentiani, marchese Perseveranza, conti Boncompagni e Rospigliosi, duchessa Granioli, cav. Corra e s.g.ra, sig. De Gasparo, sig.ra Lanza e Ferrando, sig.ra De Antonis e famiglia, conte Bemmelli, marchesa Lezzani, on. conte Fallett., sig.ra Poggi, Benedanetti, Dallachs, avv. Meati e Castellani, comm. Sandrelli e Cagli, sig.ri Novi, Desanna, cav. Clausetti.

Questi ed altri formarono un serio di festa nonna, ieri di tiro al piccione (sabato e domenica); gran *soirée* al *Club des Thermes*; gran festa a Tabiano ed una passeggiata notturna nell'*hotel* di Salso che saranno il *clou* della stagione.

Al nostro tesoro ha iniziato le sue recite la Compagnia drammatica Caimmi-Zonzada, cui seguirà spettacolo d'opera, auspice il Magini-Coletti.

Pesaro, 5. — *(A. U.)* Ecco la seconda lista degli ospiti: prof. Solamanna con la moglie, comm. Federico Bariani e la moglie, famiglia del cav. Augusto Pasquini, famiglia Barsanti, Tessitori, cav. Ugo Ferrara Zaira, Filetici, contessa Frediani, prof. Bossi, Primo Levi e signora, famiglia Carini, Dottalleri, Ascoli, Rasio, famiglia Ferri, Tesini, Antonio, famiglia Brambilla, Bartolacci, Ugolini, Oddone dott. Frano, Nascimbeni, da Fiume, Guidi, colonnello Della Valle, Agostinelli, Corsini, Fuzzini, Leoni, Mostilli, Odorici, Papi, Reisati, Bonfigli, Bonfigli, Vincenti, Vita, Zoli, famiglia Alfieri, Righini, ecc., ed a questi vanno aggiunte delle nostre signore e signorine: Paoletti, Gradazi, Fures, Serra, Clivari, Manenti, Beldrighi, Olmeda, Raffaelli, Cartella, Rasio, famiglia Ferri, Testi, Antonio, famiglia Brambilla, Romanelli, Baldassarre, Castiglioni, Piazza, Michetti, Palazzi, Manenti, contessa Lorbadi, Solazzi, Boschiuti-Ferri

Ma questo è un'accettazione *sub condizione*, e c'è il caso anche che l'accordo manchi quando la condizione non venga accolta dall'altra parte. Di più, su 41 proprietari di vetture, la maggioranza (e fra essa qualcuno dei più importanti proprietari) non ha risposto, al che la casa, sembra a noi, rimane ancora insoluta.

2. *Ricerca di un mezzo per diminuire la disoccupazione dei vetturini.*

Due mezzi si erano trovati: la cessazione del rilascio delle patenti e la cessione del numero della vettura a vetturino stesso.

Quest'ultima soluzione è stata fin da bel principio abbandonata dai proponenti; quanto alla prima, il Municipio ha promesso di fare una statistica per sapere quanti vetturini sono stipendiati a Roma e, in base ad essa, studiare la questione, per vedere se si può o no di sospendere la concessione delle patenti, in modo di avere un vetturino per ogni vettura e mille altri per sostituzione e rimpiazzo. Tutto ciò, naturalmente, senza fretta.

Si è fatto credere dai capocinsi da una vittoria, dicendo che il Municipio non avrebbe per ora concesse altre patenti; questo è quello che avrebbero voluto sentirsi, perchè tutti sanno, e più di tutti i vetturini, che la concessione delle patenti si è sempre fatta a mano.

3. *Proibizione alla Società dei Tramways di adottare delle carrozze a quella di S. Paolo.*

Il Municipio aveva fatta ormai la concessione, la quale è di una certa importanza per la Società stessa. Si vede che la Società dei Trams ha promesso di essere corsa conto, in un'eventuale assunzione di esercizio, delle domande dei vetturini; ma noi ricordiamo che il Sindaco già ne ha assunto l'impegno in consiglio, dicendo in tanta stabilità gli avventizi; sicchè i vetturini hanno tempo ad aspettare quanto vogliono.

4. *Applicazione e regolamentazione di regolamenti nelle vetture.*

Il Municipio in proposito, come avevamo preveduto, ha accettata la richiesta, dettandogliela la legge e il buon senso.

Questi i risultati: e ora domandiamo noi se non sarebbe stato opportuno l'evitarla quando dopo i bei propositi in Sant Sonno, qualcuno ai compagni quale utilità avrebbe che stesse ancora a trattare.

Ma la parola magica del popolano fu soffocata dagli applausi, che vedono in questioni attraverso gli occhiali dell'interesse del presidente od i prismi reticolati dell'on. De Sonno.

Noi siamo lieti che l'agitazione sia finita, poichè questa interruzione continuo e senza ragione, è cosa che annoia la massa del pubblico, e questo non giova agli operai in breve esposizione che sopra abbiamo fatta, ed a dimostrare che avevamo ragione noi quando fin dal principio, dicemmo che questa era una ebollizione che non aveva base, e che la conseguenza sarebbero state meno quella di far male il giuoco duce a chi stato maggiore della Lega di predicare il nuovo quarantotto del proletariato.

E ora finchè dura il vuoto.

Trattenimento musicale al Pietro Cossa. — Finalmente il Pietro Cossa si viene rimodernando: invece del solito dramma a rivendicazioni sociali o della vecchia commedia a soggetto, il trionfo del progresso: ieri si è avuto *spettacolo di musica*. La Banda Comunale era al completo, sotto la direzione del maestro Guido Polleroo.

Il numero del programma: sonata patetica per un solo eseguita dal prof. Ascalone, che in poche battute spiegò lo scopo dell'azienda: formare una sezione musicale per la camera del lavoro, dove maneano gli *soli* e abbondano le *grandi masse*.

Seguì il *pezzo di forza* speciale fatica di G. Pacheco, brevi note *d'introduzione* alla storia del proletariato artistico, con una pagina sentimentale sul suonatore ambulante, a forza di suonare nel silenzio, è morto sul trombone; poi un *tempo di marcia* sull'organizzazione, e una *stretta finale* rumorosa coll'augurio del solito stringimento di fronte.

Applaudito l'a *solo* per cornetta dell'avv. Carschiano che svolse, con sottile armonia e con vera stanchezza, la classica sonata dello *Stabile Federale*.

Un preannunziato ancor una romanza di Mazzolani, per ritardo del bravo artista essa non fu potuta eseguire, per quanto non siano mancati nutriti battimani ripetuti, quando comparve nella sala.

La sostituì il prof. Ascalone con 4 pezzi caratteristici: *aumento del 50 per cento degli stipendi*, tarantella abruzzese; *libertà nel mese di ottobre*, passo doppio; *vezzi di trasporto per servizio fuori bidoli*, andante lento; *libero esercizio di professione*, mosso agitato.

Per chiusura l'intera banda suonò un *galopp finale* con variazione e Niente servirà di beneficenza e non perfetto accordo.

Insomma una festa brillante davvero, cui non mancò certo l'armonia.

Ed ora chiaro.

Ma lasciamo un momento le note e la musica allegra e veniamo al serio.

Non nascondiamo che questi raggruppamenti ideali siano alla Camera del lavoro, una romanza di Bellezza: l'effetto delle foglie di biotola sulle piaghe. Ma sta di fatto che se i banditi hanno dei margini professionali su cui allargarne le loro entrate, d'altra parte l'esposizione fatta nell'adunanza di ieri, degli stipendi che il Municipio concede ai banditi è, a occhio e croce, ben poco tanto da giustificare un'asparazione a trattamento migliore.

Dove però errano, secondo noi, i banditi, è nel solere preteso eccessivo, come quella dell'aumento del 50 per cento sullo stipendio. E' vero che in genere si vive meglio man per ottenere poco, ma i componenti il consesso hanno di fronte un nemico e non un seguace, e potrebbero con più tranquillità far intendere le loro ragioni di fronte al Comune che così amoroso verso i contribuenti, non può chiudere gli orecchi alle loro giuste osservazioni.

E noi ci auguriamo che si trovi anche in tale questione un accomodamento che appaghi i desideri dei contendenti e sia intieme in armonia col bilancio comunale.

A San Marcello — In seguito agli arresti ed al recupero della refurtiva per l'ingente furto di oggetti e tabacchi commesso nella notte scorsa anno alla Manifattura in piazza Mastai, il Ministero dell'interno ha rinnesso il commissario cav. Benjamino Wenzel, il delegato Reunzi, il tenente Lucchini, i marescialli Perrone e Taffarico, il brigadiere Caprioli e gli agenti Mosconi e Giacomelli.

V Congresso nazionale degli impiegati civili. — Il Consiglio Generale della Federazione degli impiegati ha deliberato di tenere nel corrente anno e in Roma il V Convresso Nazionale degli impiegati civili.

Il Consiglio ordinatore propone di portare al prossimo Congresso i temi seguenti:

1. Organizzazione — 2. Legge dello stato degli impiegati civili — 3. Riposo settimanale — 4. Abolizione delle ritenute straordinarie sugli stipendio — 5. Pensioni — 6. Ribassa ferroviari — 7. Efficacia del controllo costituzionale sull'Amministrazione dello Stato.

Giardini educativi — Il Comitato dei giardini educativi avverte che il luogo degli appuntamenti alla Società dei canestreri della nettezza urbana, che hanno cessato dal loro mandato, speciali inservienti, muniti di lettera di riconoscimento, già iniziarono nei quartieri di Porta Pia, Salaria, Ludovisi, Macuta, Esquilino e quartiere l'esazione delle obbiazioni di centesimi 5.

Essi ringraziarono di cortesi obiatore delle cedolette portino il timbro del Comitato.

Il prezzo dei locali al Verano — Un nostro ci scrive ricordandoci che la Giunta Comunale aveva proposto al Consiglio, fin dal Maggio scorso di ridurre il prezzo dei locali a due posti a terza fila della località denominata Cogliatti, da 200 a L. 150, come fu fatto per alcuni di vecchia costruzione, ma identici di origine.

L'assidua che si domanda come ancora questi locali non siano pronti obbligando in tal modo chi ha intenzione di acquistarli, a pagare l'affitto di un locale provvisorio, non è bene informato.

La vendita dei predetti locali è già cominciata da un paio, tanto che ne sono rimasti pochissimi da vendere.

Doveri delle patrocinatori legali. — Il Consiglio direttivo dei patrocinatori legali di Roma, nell'ultima adunanza decise la distribuzione dell'albo a tutti i pretori e giudici conciliatori del circondario di Roma, ai Consigli dell'ordine degli avvocati e di disciplina dei procuratori.

Croce Rossa — Nel primo mese della campagna antimalarica nell'Agro romano, nelle sette stazioni sanitarie della Croce Rossa fu somministrato il chinino a 4164 individui.

Furono curati per varie malattie 182 infermi.

Gli ammalati trasportati negli ospedali ammontano a 50, di cui 30 furono trasportati con carri d'ambulanza, 5 con carrette a ruote e 15 per ferrovia.

Conferenza archeologica. — Oggi alle 18, nel salone dell'Associazione Archeologica romana, il sig. Romolo Ducci parlerà nel Collosseo dei limiti gladiatorii.

La musica degli Allievi Carabinieri — E' partita per Aquila la musica della Legione Allievi Carabinieri.

Farà ritorno a Roma domani.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi alla scelta di pavimenti richiedete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Mianini e C.o** via Ferratella n. 10, la sola che comprima effettivamente il suo materiale, sia semplice che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Lucidissima vernice, vedi avviso 4° pag.

Malattie delle vie urinarie. — Il Dr. Giorgini già Aiuto Capo della R. Clinica Medica, consultazioni private. 61, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Piccola Cronaca.

Omicidio in via di Porta Leone. — In via Porta Leone 139, abita da circa due anni il calzolaio Mario Stazzi, di a. 33, da Montecelio, vedovo con tre figli.

Il mestiere, poco proficuo, e la poca volontà di lavorare dello Stazzi, non davano al ciabattino tanto da poter campare nè a lui nè a tre figli.

Era perciò spesso costretto a spillare denari alla sorella Marianna, di a. 48, moglie del cammintore dell'*Osservatore Romano*, Cesidio Liberatori, di a. 56, della Rasiano, sb. in quella via, al N. 5.

Le richieste di denaro, però, in questi ultimi tempi si erano fatte troppo frequenti e la Marianna invece che sborsare intendeva riavere ciò che aveva data da diverso tempo.

Ieri mattina verso le 8 il ciabattino stava col suo banchetto fuori della porta della sua abitazione quando passò la sorella.

Tutti e due si fecero simultaneamente una richiesta di denaro. L'una cercava in prestito, l'altra in restituzione.

Naturalmente fra i due cominciarono delle proteste, che si cambiarono in una vera lite.

Al chiasso accorse in strada il marito della Marianna, Cesidio Liberatori, il quale s'intromise nella lite, prendendo le parti della moglie.

L'intromissione dei Liberatori, avvenuta con parole forse un po' troppo vivaci, inasprì vieppiù lo Stazzi, che dato di piglio ad un trincetto che era sul banchetto di acquisto sul cognato, infierendogli due colpi, l'uno al cuore, l'altro alla gamba sinistra.

Il Liberatori cadde riverso al suolo in un lago di sangue. La moglie fuggì gridando, mentre l'assassino, abbandonò di quel momento di confusione, si eclissò.

Il verniciatore Giovanni Ciuti e il carrettiere Adamo Cavidio, addetti alla fabbrica di letti Sommer, che da lontano avevano assistito alla selvaggia scena, corsero a sollevare il ferito e con una vettura lo trasportarono alla Consolazione, ove l'infelice giunse cadavere.

Il Liberatori lascia 5 figli, il maggiore dei quali ha 24 anni.

Il Commissariato di Castrilelli ha intanto attivato pronte ricerche per l'arresto dell'omicida.

Suicidio al vicolo del Leopardo. — Ieri mattina verso le 6 Luigi Calamari d'anni 45 da Roma, bracciante, sb. al vicolo del Cinque 45, recatosi nella sua bottega in via del Leopardo 33, si uccise con un colpo di rivoltella all'orecchio destro.

Alla detonazione accorsero Rosa Valeri e Vincenzo Marchionni i quali visto il corpo esanime avvertirono l'ufficio di P. S. di Trastevere.

Sul posto si recò il delegato Lodi, il quale non trovò alcun biglietto che facesse luce sul movente del suicidio.

Però dalle dichiarazioni di un operaio del Calamari, certo Cesare Pozzuoli, si rilevò che il padrone da qualche tempo era un po' preoccupato per i suoi affari che non andavano troppo bene.

Il Calamari aveva in fornitura delle casse-bauli per la guardia di città ed eseguisce diversi lavori per la ditta Gilardini.

Sembra che la concorrenza fattagli per togliergli questi appalti e la mancanza di materiale per eseguire i lavori che gli erano stati ordinati, abbiano dato la spinta principale al triste passo.

Verso le 11 si recò sul posto il pretore del V Mandamento per la constatazioni di legge.

Il fatto di via Panisperna. — Ieri notte alle 3 circa la guardia notturna Citronelli avendo constatato che ignoti ladri avevano tolto due sportelli e due sbarre di ferro dalla porta d'ingresso della negoziante di stoffe Italia Chellini, da Castignano, in via Panisperna 37-38, prese certi Francesco Pica, David Reggiani ed un loro compagno che di lì transitavano, di rimanere a guardia del negozio mentre egli si sarebbe recato ad avvertire la Chellini.

Il soldato Michele Caprini, della 9.a compagnia di sanità, passando di là col pittore Ezio Lombardozzi, credendo che quei tre individui fossero ladri li invitò a seguirlo al Commissariato di P. S. dei Monti. I tre giovanotti però vi si rifiutarono.

Ritornata sul posto la guardia notturna cercò di persuadere il soldato dell'errore in cui era caduto, ma questi invitò anche il Citronelli a seguirlo prendendolo per il braccio.

Nacque una colluttazione. Il soldato sguainò la sciabola, mentre il Citronelli esplodeva in aria un colpo di rivoltella.

Il *soldato fuggì*, ma incontrati poco dopo i carabinieri reali Massoli e Manni ne fece condurre tutti innanzi al maresciallo dei carabinieri Corona alla caserma di via Cavour.

Chiarito l'equivoco furono tutti rilasciati ad eccezione del soldato che fu fatto accompagnare alla propria caserma.

Cartelle di reudita rinvenute in treno. — Il cav. Linguetti, ispettore delle ferrovie della Rete adriatica, addetto all'ufficio del controllo prodotti, rinvenne ieri in uno scompartimento di 1.a classe del treno di Firenze, giunto in Roma alle 21,45, molte cartelle di reudita per un rilevante valore, avvolte in giornali. Le cartelle furono rinchiuse nella cassa-forte dell'ufficio della Rete adriatica alla stazione di Termini.

Mistero! — Ieri, alle 13, si presentò all'ospedale della Consolazione certo Lorenzo Galli, di a. 42, cste, sb. in via Fienili, 52, accusando dolori viscerali.

Interrogato, dichiarò di aver bevuta dell'acqua contenuta in una bottiglia e manifestò anche il dubbio che la moglie Isabella Rossi, di a. 22, con la quale ha frequenti litigi, possa aver mescolato delle sostanze nocive nell'acqua.

Non presentando, però, i sintomi di avvelenamento, i sanitari si astennero dal formulare il giudizio, trattenendolo in osservazione.

Una pazza? — Alle 14 di ieri fu accompagnata all'ospedale di S. Giacomo, dalla guardia di P. S. Faraoni Tolisa, certa Keppaus Guglielmina, suddita sassone, perchè trovata in piazza del Quirinale, mentre dava evidenti segni di alienazione mentale.

Interrogata, non seppe rispondere in italiano per cui fu impossibile momentaneamente ottenere più ampie generalità.

I sanitari l'hanno messa in osservazione.

Tentato suicidio a Villa Umberto I. — Ieri, sul marzogorno, a Villa Umberto I, tal Giuseppe Creti, d'anni 33, da Gallipoli, impiegato particolare, si avvelenò coll'arsenico.

Recatosi, quindi, a S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Il Creti dichiarò che dissesti finanziari l'avevano spinto al triste passo.

Furto in via Bixio. — Ignoti ladri, penetrati con scasso nel ragazzo della Società dei vetturini in via Bixio, hanno rubato, in danno del contabile Vittorio Orazi, 70 lire in contanti, un fucile ed una bicicletta.

Il furto è stato denunziato al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Investimenti. — Alle 17, in piazza della Stazione. Umberto Scafi, d'anni 7, romano, fu investito dalla vettura condotta da Samuele Fabrizi, d'anni 53, riportò contusioni, per le quali a S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Il Fabrizi venne arrestato.

— In via Solferino, Silvio Santorini, d'anni 10, romano, tentando di scansare la vettura condotta da Gio. Battista Antonini, d'anni 61, da Agu le, cadde e rimase investito dalla vettura stessa.

I medici di S. Antonio si riservarono il giudizio.

Il vetturino fu tratto in arresto.

Monte di Pietà.

Martedì 9 agosto 1904 - *La 5.a Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati i. di 18 dicembre 1903 fino alla colizza n. **248720.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 2 gennaio 1904 fino alla polizza n. **900.**

Nelle sale situate in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 8 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie I, 2 e 4.

Teatri di Roma

Adriano — Continua sempre il successo di *Donna Olimpia Pamphilj*. Il pubblico anche ieri sera numerosissimo applaudì più volte gli esecutori.

Il Campioni, incaricando la persona del cardinale Astalli si dimostrò sempre quel valente artista che è.

Stasera alle 16 replica di *Olimpia Pamphilj*, alle 21 il *Spiritismo*.

Quirino — Anche ieri sera il pubblico accorse numeroso ad applaudire il tenore Santo Granzi nella *Cavalleria*, il Confalone a la Rudolfi nei *Pagliacci*. *Cuore di mamma* farà la bonne la romanza.

Stasera replica nella due rappresentazioni.

Sferisterio romano. — Interessanti partite al giuoco del pallone.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Donna Olimpia Pamphilj*, ore 15 e 21

Quirino - *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, ore 15 e 21.

Sferisterio Romano. Giuoco del pallone, 15.

Cinematografo moderno sotto i Portici delle Terme delle Terme 61-66-67. Dalle 15 alle 23. Dramma d'amore, scena drammatica in 7 quadri a colori - Balle sull'acqua, canì acrobati - Metamorfosi delle farfalle - scena comica. **Cinematografo Italiano** p. Gesù 8 - Spettacolo di spessa dalle 16 in poi. Ingresso cent. 20.

Modiana - Estate di Termini N. 48-50 - Barbe-bleue, grandiosa fiaba a colori in 1.a quadri - Un romanzo d'amore - Rivista dei Lanciori di Novara giunta dalla L. AA. **Rit.** il Conte di Torino e dal Duca d'Aosta - Scena comica.

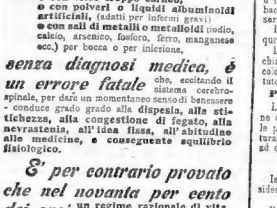
La mania suggestiva generale di ricostituirci, di rinforzarsi, di depurarsi ecc.

e con vitto troppo carneo,
e con polveri o liquidi albuminoidi artificiali, (adatti per infermi gravi)
e con sali di metallici metalloidi iodio, calcio, arsenico, fosforo, ferro, manganese ecc.) per bocca o per iniezione,

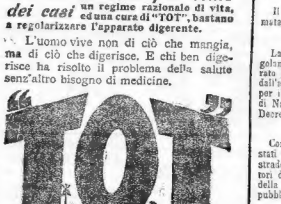
senza diagnosi medica, è un errore fatale che, eccitando il sistema cerebro-spinale, per dare un momentaneo senso di benessere - conduce grado grado alla **dispesia, alle stitichezza, alla congestione di fegato, alla nevrastenia, all'ideа fissa, all'abitudine alle medicine, e conseguente squilibrio fisiologico.**

E' per contrario provato che nel novanta per cento dei casi un regime razionale di vita, ed una cura di "TOT", bastano a regolarizzare l'apparato digerente.

L'uomo vive non di ciò che mangia, ma di ciò che digerisce. E chi ben digerisce ha risolto il problema della salute senz'altro bisogno di medicine.



Vendesi casa grande via S. Paolino alla Regola N. 16 al 18; altra piccola via Zoccolette N. 86; vigna terreno via S. Prisca N. 4. Offerte alla proprietaria Marchesa Specchi, Narco (Provincia di Girgenti).



NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Ultime Notizie

Telegrafano da Costantinopoli che il Sultano ha ricevuto ieri in udienza solenne l'ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, che gli ha presentato le lettere credenziali.

Il Sindaco di Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 6 ore 18 — S'è riunito oggi il Consiglio per la rielezione del Sindaco. I votanti sono stati 62. Il march. Del Carretto ha avuto 45 voti. Vi sono state 17 schede bianche. Ciò ha provocato commenti.

Ministero Interno.

Il cav. Attilio Poggioli, Commissario di P. S. a Roma, è stato promosso questore a Messina.

Il cav. Aimerindo Rinaldi, questore di Messina, è stato promosso ispettore generale di P. S. al Ministero Interno.

Il comm. Vincenzo Travaglini, ispettore generale di P. S., è stato nominato questore di Verona.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Regiano Gravina (Cosenza) e nominato R. Commissario Francesco di San Mulato.

Ministero Esteri.

Ieri mattina l'on. Tittoni tenne una lunga conferenza col comm. Luigi Mercatelli nostro console generale a Zanzibar.

Ieri mattina alle 9,25 è partito per Milano il Sotto segretario di Stato on. Fusinato.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono stati abilitati alla libera docenza:

Pepere dott. Attilio, Anatomia patologica e P.ss.

Polverini dott. Giovanni, malattie mediche del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze.

Salmoni dott. Bortolo, miniere e metallurgia nel R. Istituto tecnico superiore di Milano.

Spica dott. Matteo, bramatologia a Palermo.

Stefanelli dott. Luigi, storia moderna a Genova.

Del Vecchio dott. Giorgio è autorizzato a trasferire nell'Università di Bologna la libera docenza di filosofia del diritto da lui conseguita per titoli nell'Università di Genova.

Gravagna dott. Michele è abilitato per titoli alla libera docenza di clinica dermosifilopatica nell'Università di Catania.

Ministero Agricoltura, Industria e Commercio.

Un giornale di Torino ha pubblicato come notizia certa le dimissioni dell'on. Orlando.

Inutile dire che si tratta di una semplice invenzione

Libri di testo nelle scuole elementari.

Il Ministro Orlando ha diretto ai provveditori ed ispettori scolastici la seguente circolare:

Della libertà accordata con la circolare ministeriale 20 giugno 1903 N. 46 agl'insegnanti elementari di proporre per le proprie scuole i libri da loro creduti meritevoli di essere adottati essi ebbero già a valersi varie quasi tutti nel decorso anno scolastico.

Perchè questi strumenti ai libri già proposti devono essere ritenuti ai seguenti casi:

1. Quando non avendo fatto buona prova i libri proposti nel decorso anno, l'adozione del nuovo testo costituisca un vero e notevole vantaggio per l'insegnamento. E di tali vantaggi è chiamata a giudicare la Commissione provinciale pei libri di testo.

2. Quando gl'insegnanti non potevano avvalersi nel decorso anno scolastico della facoltà loro concessa con la circolare suddetta, perchè non essendo stati approvati dalla Commissione provinciale i libri da essi proposti, non ne sentirono affatto. In tal caso hanno facoltà gl'insegnanti di proporre nuovi libri, o anche quelli stessi già respinti; qualora siano stati corretti ed emendati.

Restano invariate le disposizioni riguardanti la formazione delle Commissioni provinciali per libri di testo.

Per i libri disapprovati dalla Commissione provinciale si può ricorrere al Ministero, che sottoporrà i singoli ricorsi all'esame della Giunta del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione.

Le domande fatte pei casi di sopra contemplati, nessun cambiamento per l'anno scolastico 1904-905 va fatto nei libri già dagl'insegnanti proposti e dall'autorità scolastica approvati per l'anno scolastico 1903-904.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri giunse da Firenze l'on. Del Balzo, sottosegretario di Stato.

Funzionari rumeni alla Regia Stazione bacologica di Padova.

Il Governo rumeno ha inviato il sig. Al. N. Nitzescu, capo servizio del Ministero di Agricoltura in Romania, e la sua signora a studiare presso la Regia Stazione bacologica di Padova le pratiche razionali dell'industria sericola.

Il Ministro Rava ha agevolato nel miglior modo a questi studiosi l'adempimento del comune loro.

La reputazione della detta stazione ha quest'anno richiamato nove allievi, parimenti rumene, al corso bacologico che dal luglio all'agosto si tiene presso l'Istituto suddetto.

Per la Biblioteca Nazionale di Torino.

L'on. Ministro Rava ha deciso di porre a disposizione della risorgente Biblioteca Nazionale di Torino tutte le pubblicazioni fatte a cura del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio dalla sua istituzione fino ad oggi.

Ministero Guerra.

Ieri mattina è arrivato il generale Cortese nuovo presidente del Tribunale Supremo di Guerra e Marina.

Il generale Besozzi, comandante il IX Corpo d'Armata, è partito per Milano.

Ministero Tesoro.

La *Gazzetta ufficiale* di ieri ha pubblicato il Regolamento interno della Commissione centrale dell'Imposta fondiaria presso il Ministero del Tesoro, previsto dall'art. 10 del regolamento per l'esecuzione della legge per il riordinamento delle opere di risanamento della città di Napoli, approvato col R. D. 4 gennaio 1904 e il Decreto ministeriale che l'approva.

Ministero Lavori Pubblici.

Con decreti Reali, su proposta dell'on. Tedesco, sono stati chiamati a far parte del Comitato Superiore delle strade ferrate, in qualità di membri aggregati, gli ispettori del Genio Civile Galletti comm. Nicola, presidente della prima Sezione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, e Verdinois comm. Enrico.

Con decreto Reale, su proposta dell'on. Tedesco, sono stato approvato alcune modificazioni ed aggiunte al nuovo regolatore della città di Roma, nello parte riguardante l'edificazione del tratto del tridente del Quirinale e la sistemazione del quartiere dell'Orso.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ancona 6. — Nel pomeriggio, a bordo della R. nave *Sardegna*, sono giunti l'on. ministro Stelluti-Scala e Guglielmo Marconi.

Le autorità civili e militari si sono recate a bordo a salutarli.

L'on. ministro e Guglielmo Marconi sono discesi stasera a terra, vivamente acclamati, e si sono recati alla stazione radio-telegrafica e poscia al Municipio, ove è stato servito un rinfresco in loro onore.

Stasera all'albergo Vittoria vi fu il banchetto in onore dell'on. ministro Stelluti-Scala e di Guglielmo Marconi che comparve al balcone a ringraziare.

Dopo il banchetto l'on. ministro e Marconi si diressero al ponte d'imbarco, salutati da entusiastiche acclamazioni della folla.

L'on. Stelluti Scala, salutato dalle autorità è partito per Porto San Giorgio, donde domani farà ritorno a Roma.

Ministero Marina.

Il vice-ammiraglio Giovanni Battista Mirabello è stato collocato in posizione di servizio ausiliare e nominato comandante militare marittimo di Maddalena. Esonerato di precedente incarico di capo di stato maggiore.

Tenente di vascello Ettore Rota è esonerato dalla carica di professore militare alla R. Accademia navale ed imbarcherà sul cacciatorpediniere « Nembo ».

Tenente di vascello Alfredo Barbieri è esonerato dalla carica di professore militare alla R. Accademia navale ed imbarcherà sul cacciatorpediniere « Lampo ».

Tenente di vascello Giacomo Di Stefano è esonerato dal cacciatorpediniere « Nembo » e reso vario all'ospedale militare marittimo di Maddalena. Esonerato di precedente incarico di capo di stato maggiore.

Tenente di vascello Ettore Rota è esonerato dalla carica di professore militare alla R. Accademia navale ed imbarcherà sul cacciatorpediniere « Nembo ».

Tenente di vascello Alfredo Barbieri è esonerato dalla carica di professore militare alla R. Accademia navale ed imbarcherà sul cacciatorpediniere « Lampo ».

Tenente di vascello Giacomo Di Stefano è esonerato dal cacciatorpediniere « Nembo » e reso vario all'ospedale militare marittimo di Maddalena. Esonerato di precedente incarico di capo di stato maggiore.

Tenente di vascello Enrico Principalli sbarcherà dal cacciatorpediniere « Lampo » ed è nominato comandante della « Rondinella » di a. 65 t. ed Ancona.

Tenente di vascello Raffaele Fioresi è esonerato dalla carica di professore militare alla R. Accademia navale ed imbarcherà sul cacciatorpediniere « Strale ».

Tenente di vascello Raffaele Fioresi è esonerato dalla carica di relatore della Scuola torpediniere. Sbarca dalla R. nave « Castelfidardo » e assumerà la responsabilità del cacciatorpediniere « Strale ».

Tenente di vascello Cesare Vaccaneo sbarcherà la carica di relatore della Scuola torpediniere.

Tenente di vascello Luigi Vinci imbarcherà sulla « Castelfidardo ».

Sottotenente di vascello Gaetano Pesce, sbarcherà dal cacciatorpediniere « Nembo ».

Id. id. Agostino Penco imbarcherà sul cacciatorpediniere « Nembo ».

Il capitano del Genio navale Michele Girola cessarà di essere destinato alla R. Accademia navale per l'insegnamento al corso complementare e viene sostituito dall'ufficiale Luigi Quarleri, il quale è, a sua volta, sostituito a bordo della « R. Margherita » dal capitano del Genio navale Augusto Paoli.

Il capitano del Genio navale Giovanni Sacchi è destinato a prestar servizio nel R. Arsenale di Taranto.

I tenenti medici Camillo Baldrino, Giuseppe Cesaro e Arturo Petrucchione sono sbarcati rispettivamente dai piroscafi « Prinz Oskar », « Liguria » e « Toscana ».

L'« Atlante » è partita da Cagliari — la « F. Gioia » è giunta a Tripoli — la « Pegaso » è giunta a Lipari — l'« Eridano » è giunta a Napoli — la « Liri » è giunta a Napoli — la « Garigliano » è giunta a Taranto — la « Sardegna » è partita da Bari — la « Dandolo » l'« A. Dama », la « Re Umberto », la « G. Stanco » sono giunte a Durazzo — l'« Umbria » è partita da Rio Janeiro per Parnagua — la « Murano » è giunta a Gae...

Stato e Chiesa in Francia.

Parigi, 6. — La *Patrie* ha avuto un'intervista con uno dei principali membri della Congregazione dei Padri Bianchi sulle possibili conseguenze, alle quali la Congregazione sarà esposta in seguito alla rottura delle relazioni tra la Francia e la Santa Sede.

L'interlocutore ha dichiarato che la Congregazione aveva previsto, da tempo, tale rottura ed aveva già preso le sue precauzioni.

Da alcuni anni tutte le proprietà della Congregazione in Francia, in Tunisia ed in Algeria sono state dai Padri Bianchi, vendute e quelle esse non ne sono che già affittuari; essi hanno soltanto alcune proprietà all'estero ma pure sotto nomi di Società civili.

Il religioso ha soggiunto che in torto della Congregazione è nelle mani del Senato. Un semplice decreto può bastare per la morte della Congregazione in territorio francese.

La denuncia del Concordato non è necessaria per la espulsione dalla Francia dei Padri Bianchi.

Il religioso ha poi detto che se l'espulsione avvenisse, i Padri Bianchi andrebbero ad evangelizzare i paesi musulmani appartenenti all'Inghilterra, al Belgio ed alla Germania.

L'Inghilterra tratta molto bene i Padri Bianchi: essi hanno sempre rifiutato malgrado le sovvenzioni loro offerte, d'insegnare l'inglese agli indigeni.

Anche il Superiore dei Padri dello Spirito Santo è stato intervistato dalla *Patrie*; ma egli ha dichiarato che finora non è stata presa alcuna risoluzione per l'avvenire.

Parigi, 6. — Il Signor Fournade, procuratore della Repubblica a Tolosa, in riposo, fu revocato dall'impiego per essersi rifiutato di nominare un liquidatore alla Congregazione dello Orsoline di Toulouse.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 6 agosto 1904.

Pochi affari e dopo un esordio piuttosto debole si chiude migliore.

Sempre ferma stasione e esercato la Rendite.

Il 5 0/0 fa 103.20 a 103.25 contanti 103.20 a 103.22 1/2 fine. Il 3 1/2 101.20 a 101.35 contanti e fine.

Obbligazioni ferrov. 359 — Municipio e Roma 508.50.

Banca d'Italia 1114 — Commerciale 763 — Credito 593 — Banco Roma 127.50 — Acqua 1455 — Immobiliari 1409 a 1410 — Omnibus 336 — Condotte 334 — Molini 89 — Metalli 156 — Carburo eserciito 1118 chiuso 1124 — Zuccheri 94 — Chimici 117 a 118 — Immobiliari 285 — Ferriere 83.50 — Veneto 119 — Fondiaria 73 — Terme 388 — Soda 183 a 184 — Navigazione 458 — Reni 340 — Fondi 238 — Imprese fondiarie 117.

Cambi invariati Parigi 100 — Londra 25.26.

Cambio dazio doganale S Agosto L. 100.00.

Dal 7 al 14 agosto 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi 6) di L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 6 Agosto 1904.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	103 25	103 37	103 10	103 23 1/2
id. id. fine	—	103 40	103 20	—
id. 3 1/2 0/0	101 25	101 25	101 15	101 23 1/2
A. B. Italia	1114	1114	1114	1113
Commerciale	764	765	764 50	—
Cred. Italiano	593	594	593 50	—
B. Generale	—	40 75	—	—
B. Sconto N.	—	—	163	—
Ferr. Medit.	453	453 50	452	453
» Merid.	716	717	716	717
Acc. di Terni	—	1910	—	—
Veneta	—	—	—	—
Nav. Gen.	457 50	457 50	—	—
Raffineria	419	418	—	—
O. ferr. 3 0/0	—	388	—	—
Meridionali	—	357 75	—	—
Fond. it. 4 1/2	—	516	—	—
»	—	504	—	—
» S. Paolo	—	—	520	—
Cambi				
Francia vista	99 98	100 —	100 —	100 05
Berlino id.	122 87	123 45	123 37	123 40
Londra id.	25 23	25 26	—	—
Londra a Sgm.	—	—	25 25	25 07 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 5 agosto.

	con cedole	senza cedole	Netto interessi
5 0/0 lordo	103.13 95	101.12 95	102.75 82
4 0/0 netto	102.84 28	100.94 28	102.55 15
3 1/2 netto	101.17 64	99.42 50	100.83 26
3 0/0 lordo	72.70	71.50	71.86 39

BORSE ESTERE

Parigi, 6, 15.30		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
R.	franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
E	» 3 0/0 perp.	97 80	97 85	97 80
N	ITALIANA 5 0/0	103 30	103 75	103 10
D	Turca	88 45	88 85	88 25
I	Ungherese . . .	85 82	85 97	85 82
T	Russa nuova . .	74 35	74 25	74 30
E	portoghese, . . .	—	82 —	—
	unghorese	—	100 55	100 82
	Egiziano 6 0/0 . .	—	—	106 50
	Banca di Parigi . .	1169	1169	1168 —
	Banca Ottomana . .	—	566 —	566 —
	Credito Fondiario .	—	679 —	680 —
	Azioni Suez. . . .	—	4190 —	—
	Lotti Turchi . . .	—	122 3/4	121 3/4
	Ferrovie Merid. Ital.	—	—	—
CAMBI	sull'Italia	—	pari	1/8 premio
	su Londra	—

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Del Valle de Paz*

XXXVI

Che cosa fosse il colonnello Devonson.

— Tutto ciò è vero, o per lo meno pare esserlo. Ma non si è mai domandata, signora come mai un uomo ricco e ben educato avesse potuto cader tanto in basso? Non le è parsa una contraddizione col suo passato?... Per colpevole che sia stato Giorgio, è per un punto d'onore — e sagerato si, ma sincero — che ha abbandonato sua moglie e suo figlio.

— Perchè appunto lo avevo giudicato tale, che non mi è rimasto per lui che un profondo disprezzo.

— E avrebbe ragione, se Giorgio fosse divenuto ciò che ha detto; ma se lei avesse avuto in lui una fede più robusta, avrebbe ignorato ragionato come faccio io, appunto perchè lo conosco meglio di lei.

— Non la capisco signore, disse Jenny sorpresa.

— Nel lasciarla, Giorgio aveva realizzato tutto il suo patrimonio e l'aveva fatto passare in Francia. Voleva viaggiare, espatriare, dimenticare.... Nonpertanto si era riserbata una somma importante; e prima di abbandonare per sempre il suo paese voleva conoscerlo a fondo. E in tal modo scomparve agli occhi di tutti, e dodici anni dopo, si seppe la sua tragica fine.

Ebbene vuole che le dica che cosa supposi, quando conobbi la terribile notizia?

— Che cosa? domandò la signora Moore.

— Supposi che durante una di quelle pericolose escursioni, che Giorgio faceva, fosse stato derubato forse assassinato; che il ladro gli avesse preso il portafogli, e le carte; quindi, lasciandolo come morto si fosse impossessato del nome di colui che aveva ucciso, lasciando il proprio nome. Ma l'infame non poteva prevedere tutto! Non sapeva che Giorgio fosse già ammogliato, e che sposandosi col nome di lui, diventava bigamo agli occhi della legge.... Sposò dunque una giovane del Mikall. Per tre anni godette dell'impunità, o per lo meno credette averla assicurata, quando venne riconosciuto....

— Come! sarebbe mai possibile?...

— Non dico che ciò sia, le partecipo solo quello che ho supposto, e continuo.

Lei sa come è stato giustiziato quel brigante. Lo hanno linciato. Vale a dire impiccato senza giudizio nel villaggio di Mikall indignato. Egli voleva parlare ma non gliene dettero il tempo.

Nella visita fatta in casa sua gli trovarono due portafogli: l'uno in nome di Roberts, l'altro in nome di Giorgio Moore. Quest'ultimo era il nome che portava, per cui pensarono che il portafogli fosse il suo, che l'altro fosse stato rubato da lui, e lo impiccarono col nome di Giorgio Moore. Ma per un momento, ammetta il contrario, che cioè il portafogli in nome di Roberts fosse veramente quello del brigante, e che quello di Giorgio Moore fosse quello rubato, veda ciò che ne risulterebbe....

— Lei ha ragione, signore!... ma chi dunque è lei per sapere tutti questi particolari?

— Sono il colonnello Devonson, signora; ho fatto per il Nord, e contro la schiavitù, la guerra d'America; vede bene che v'è un abisso, tra il mio modo di vedere e quello di Giorgio; ma fui suo amico, lo conobbi uomo d'onore, e la notizia della sua impiccagione mi scombussolò al punto, che feci un'inchiesta all'uopo. E così giunsi all'ipotesi che esprimeva or ora dinanzi a lei.

— Allora, se ciò fosse vero, Giorgio non sarebbe colpevole... disse Jenny il cui cuore batteva con forza.

— Verso Dio e verso gli uomini, lei ha ragione, ma lo sarebbe di fronte a lei.

— Ah! se non fosse che questo... Ma a che scopo pensarvi? Giorgio è troppo orgoglioso, non dimenticherebbe mai che sono figlia d'una schiava...

— Forse le sue idee si sono modificate; forse — se vive ancora — potrebbe applicarsi a ritrovare il figlio che ha perduto...

— Che forse ho ritrovato, interruppe con gioia Jenny.

— Che intende ella dire?

— Quell'Ottavio che lei ha salvato... quel giovane a cui ha ridato la salute, la vita...

— Ebbene?

— Ebbene! forse è lui, poichè a nessuno altro possono applicarsi le prove che Camaieux ha prodotto in favore d'Antonio.

— Come! quest'Ottavio sarebbe dunque il fanciullo che il conte ha raccolto e allevato?

— Dunque lei lo sa? Chi glielo ha detto? Lui?

— No, il mio segr...

— Giacomo?

— Sì, signora, Giacomo Deffère l'antico cameriere del conte che, mentre curavamo Ottavio aveva creduto riconoscere in lui i lineamenti del bimbo che il conte gli aveva affidato un tempo...

— Sicchè non posso più dubitare! quest'Ottavio è... esclamò Jenny portando la mano al cuore.

— Ancora una domanda, signora. Quali prove ha prodotto il conte?

— Le ho là, posso fargliele vedere.

— Non voglio! Mi dica solo dov'è il signor Ottavio?

— E' tornato a Passy per interrogare Giacome...

— Basta, disse il colonnello alzandosi, fra due ore ricondurrò il signor Ottavio e Giacomo.

— Ma se non vi fossero più?...

— Ho dato ordine a Giacomo di aspettarmi, ed egli mi aspetterà, sia certa. Ma prima voglio sbarazzarla dalle pretese del Camaieux...

— Ne ha dunque il mezzo?

— Lo credo... E io quanto a Giorgio, s'egli vivesse ancora; se ciò che ho supposto fosse vero; se ne ricevase la prova; se pentito e sottomesso, abiurando un po' tardi un barbaro pregiudizio...

— Ah! che venga! esclamò Jenny esaltata...

— Non ci conti troppo. Però se ho detto che si son viste cose più straordinarie...

E ciò dicendo, si alzò e disparve.

— Chi è mai quest'uomo? mormorò Jenny, assorta. Mi pare di aver udito questa voce triste, quest'organo velato... Quello sguardo lo conosco... E' lui... E' quello d'Ottavio l... quello di Giorgio!... disse ad un tratto.

Ah! sarebbe lui! ed io non l'avrei riconosciuto!... E' vero che quella cicatrice... frutto della guerra certamente... Ma no! ora che ci penso!... la revolverata che si sparò in bocca il giorno in cui mia madre si tradì... E' lui! proprio lui!...

— Chi lui? domandò Bianca spaventata dall'agitazione a cui era in preda l'amica.

— Giorgio!... E' Giorgio! ne son certa; lo sento quì!... E portò la mano al cuore come per comprimerne i battiti.

— Ma no, disse Bianca, glielo avrebbe confessato; vedendola così ben disposta in suo favore, si sarebbe nominato.

— No. Lo conosco. Non aveva seco la prova di quanto ha detto, ed ha preferito tacere.

— Va bene, ma si calmi. Non bisogna lasciarsi uccidere dalla gioia!...

— Sia mi calmerò... Ma pensa dunque, se tutto ciò fosse vero!... Se d'un sol colpo ritrovassi marito e figlio!... Se m'ingannassi, ne morrei!...

— Ed è per questo che non deve credere, primadi aver in mano le prove che le hanno promesso.

— Sì, hai ragione, figliuola... Due ore! ancora due ore di aspettativa! due secoli!

E camminava concitata, stringeva le mani di Bianca, di sua madre, quasi pazza fuori di sè.

La ragazza riuscì a farla sedere accanto a lei, e colla sua voce armoniosa, e i suoi ragionamenti ingenui potè calmare Jenny.

Devonson intanto era sceso, e risaliva in carrozza.

— Via Bianca 108, disse al cocchiere.

Uscendo dal banchiere, il conte era tornato a case insieme al barone e al marchese. Il risultato della riunione era imprevisto; importava adesso rialzarsi.

Il barone più timido, prendeva che l'affare avesse preso una cattiva piega, e che fosse prudente rinunziarvi. Il marchese bestemmiava, ma non proponeva il modo per trarsi d'impaccio. Il conte si mordeva i baffi e rifletteva.

Quando credeva essersi disfatto dell'unico nemico pericoloso, vedeva sorgerne due vivi e disposti alla lotta: Giorgio Moore e Ottavio, ch'egli considerava come morti. Doveva indietreggiare? Doveva accettare la sfida?

Erano tutti e tre incerti e pensierosi, quando arrivò Tommaso Moore. Appena Camaieux lo scorse, sentì brontolare in se una sorda collera; ma conoscendo l'estrema abilità del mercante, pensò che deluso nelle sue speranze, costui dovesse abbondare in suo favore e portargli qualche nuovo espediente. Si contenne.

— Lei ci ha fatto un brutto scherzo, Tommaso Moore! gli disse con serietà.

Questi lo guardò con sovrana pietà.

— Vuole che lo dica? rispose avvolgendo i tre avventurieri in uno stesso sguardo sprezzante. Loro sono dei ragazzi....

Il conte sorrise e scosse il capo con incredulità.

— Lo provo subito. Non uno di loro si è avvisto che Jenny se la rideva da sei settimane, e adempiva la parte di madre nella commedia organizzata, per assopire le loro differenze.... Solo io aveva indovinato i suoi progètti, come avevo indovinato i loro, e se avessi voluto avrei potuto farli girare a mio modo.

— La voglia non le mancava quando rivendicava per conto proprio l'eredità di suo fratello.

— Cosogna proprio dire che non c'è energia, rispose Tommaso [Moore con sdegno. Come! al momento supremo, Jenny contesta ciò che ha avuto l'aria di accettare per tanto tempo, loro sono sul punto di perdere, non soltanto i diciotto milioni, me di essere additati come falsari, e non capiscono il pensiero che mi fa agire? Bisogna dunque perderli per sempre questi milioni? Il mio mezzo non valeva forse il loro?

— Perchè non averlo proposto prima? disse il barone.

— Perchè sapevo che a quell'epoca il vero Stefano Moore era di questo mondo.

— Quando ha saputo che era scomparso? obiettò il marchese.

— Ho tenuto come ultima risorsa quella che mi rimproverevano di aver adoperata. Era buona sarebbe riuscita, se non era la maledetta lettera che è venuta a distruggere le nostre speranze.

— Ma questa risorsa ha un certo valore, poichè la lettera non è valida, e non può esserlo.

— E se Giorgio non è morto?

— E' impossibile. In ogni caso dovrà provarlo, e come farà?

La copia del processo della sua esecuzione è datata dal mese di giugno scorso, sicchè...

— In questa risurrezione v'è certo qualcosa di oscuro, che a dirla francamente mi rende incredulo.

— Insomma, che fare? domandò Lieberman scoraggiato.

— E che so io! esclamò Tommaso. Hanno commesso tante sciocchezze! La più grossa quella di non trattare col vero Stefano; Ottavio...

— Ma se ha rifiutato, obbiettò il conte.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* P.° *Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-28 — Roma
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 26 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 12. Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fin. Com.*, cent. 80 - *Sotto Com.* (sotto 3 pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 80 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

FERNET-BRANCA

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

Le signore che desiderano vestirsi all'
ULTIMA MODA
non tralascino di **chiedere i campioni** delle nostre novità.
Specialità: **Stoffe di seta per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio**, nonchè per **camicette, fodere** ecc. in nero, bianco e colorato.
Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C°, Lucerna M 28 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA
per pavimenti
Massima economia — **L. 2,50** al chilo
sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.
Cataloghi e colori si spediscono gratis
Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili
Kg. **L. 3** - 1/2 Kg. **L. 1,50** - 1/4 Kg. **L. 1.**
Vernice nera indispensabile per Ciclisti
brillante, essicantissima, applicasi a freddo con pennello
Boccetta con pennello relativo **L. 1** cadauna
PARAMATTI ANNIBALE Successore
già RATTI e PARAMATTI
Fabbricante Colori, Vernici e Fennelli - TORINO
Vendita in Roma presso la Filiale della Casa via *Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droguieri.
—(Sconto ai rivenditori)—

ASMA ED AFFANNO
bronchiale e nervoso cardiaco
guarigione radicale con
l'Antiasmatico Colombo
Asmatici volete calma? il ripeto? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto da visita alla premiata *Farmacia Cav. Colombo. Rapallo Liguri* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure si rituzione contro il **Diabete.**

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriera ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo —
Tariffe presentisi gratis a richiesta
Officina Elettrica **Fili G. C. Dallo Mollo**, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1564*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire
Domestica Bobina Centrale
la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali
Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102A, 103, 103A
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Cercasi persona anche sacerdote, disponibile tempo e vitto, alloggio cure sfebbrone vita durante Dirigersi via Pellegrino Rossi N. 5 alla perfiera. Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

D' AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento al 2. piano di N. 6 camere cucina, corridoio due cessi acqua di Trevi e Marcia, gas, pertinenze, terrazzo camere per lo stendibiein, in via della Croce N. 6. 197

Via Propaganda 27 affittasi appartamento 2 piano di 12 ambienti ingresso, cucina, terrazza e soffitto, acqua marcia e Trevi. Rivolgersi al proprietario. 202

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata con famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano mezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, ma in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio; massima, discreta. Scrivere A. L. posta. Roma.

Maestra di piano madre di famiglia gliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 205

Per allieve di canto La signora Maestra Diana De Angelis, già distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Lavoro N. 6. Rivolgersi 171. 50

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che prende e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 241

Distinta signorina che conosce Pianoforte, francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Unità del linguaggio Origine, Natura, Forza della lingua italiana; tesi premiate al Trombotti, dimostrata già prima da me. Pagine 250, lire 3. Dr. Giuseppe Semm, Firenze. 201

D' AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera civilmente mobiliata presso piccola distinta famiglia senza bambini. Via delle Coppelle 28 p. 3. prima porta a sinistra. Volendo pensione 207

Camera salotto bene mobiliati casa signorile, volendo anche pensione. Via Firenze 47. 208

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8.10	13.20	16.10	18,50	22.45
Pisa.	5.—	8.30	14.40	20.40	24.15	—	—
Torino	5.—	8.30	14.40	20.40	24.15	—	—
Pisa-Milano . . .	5.—	8.30	14.40	20.40	24.15	—	—
Firenze-Bologna .	6.10	—	10.—	16.—	22.—	—	—
Firenze-Milano . .	—	9.05	9.05	14.30	—	23.10	—
Grosseto							
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11.50	—	17.5	20.—	—
Tivoli.	7.30	9.40	—	11.50	17.5	20.—	—
Civitavecchia . .	5.30	—	—	—	—	20.34	—
Frascati	6.20	8.—	13.10	15.—	17.30	—	19.26
Marino-Albano . .	7.11	8.40	9.47	11.55	19.25	14.10	16.38
						18.20	19.48
Assio-Ostuno	6.1	6.39	7.50	9.00	12.46	17.47	—
Velletri-Terracina .	6.39	—	—	17.14	—	—	—
Velletri	6.39	—	11.59	16.5	17.14	—	—
Roncigliona-Viterbo .	6.30	—	11.35	16.5	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	13.50	—	—	—	—
Mandela-Subiaco.	7.30		17.5				

Ladispoli 7.15 — 15.10 festivo.

Il treno delle 12.20 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18.20 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12.35	14.10	19.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	9.40	—	13.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9.40	—	13.10	16.30	22.50	23.43
Milano-Pisa . . .	7.40	9.40	—	13.10	16.30	22.50	23.43
Ancona-Foligno . .	—	—	11.40	14.30	—	20.—	—
Milano-Firenze . .	7.30	13.10	—	19.50	—	—	21.45
Grosseto	9.50						
Avezzano-Tivoli . .	—	9.55	15.30	—	20.47	—	—
Tivoli.	8.5	9.55	15.30	17.25	—	20.47	—
Civitavecchia. . .	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.37	8.40	10.40	13.34	18.3	21.8	22.32
Ritmino-Anzio . .	6.17	—	10.20	19.25	21.50	Fest.	6.10
Albano-Marino . .	6.31	8.23	9.19	11.26	14.39	17.30	19.43
						21.5	22.8
Terracina-Velletri .	9.31	—	—	—	—	20.50	—
Velletri	8.27	—	9.31	15.20	20.50	—	—
Viterbo-Roncigliono.	8.53	14.55	—	—	21.40	—	—
Fiumicino. . . .	8.50	—	—	—	18.30	—	—
Subiaco-Mandela. .	9.45					20.50	

Ladispoli 12.3 — 22.40 festivo

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilloux e Berger- Wirth

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.30	8.7	9.25	11.20	15.40	—	19.—	—
Bagni a.	6.24	7.16	8.53	10.13	12.2	16.27	17.38	18.31	—
Tivoli a.	6.30	7.45	9.24	10.48	12.5	17.—	18.4	20.34	—
Tivoli p.	5.45	7.17	9.30	9.42	11.4	16.45	17.56	19.37	20.26
Bagni p.	6.24	8.—	10.8	11.20	16.17	18.	18.37	21.1
Roma a.	7.24	8.54	10.45	12.20	—	18.40	19.36	21.54

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,35 e che arriva a Roma alle 21,54 è festivo.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 11
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Per mezzo si rilascia al Min. della R. Casa - Via dei Quirinale dalle 10 alle 11 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27. Dalle 9 alle 14.
Id. ANTICHITA' nelle Terme Diocleziane nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
Id. MODERNA: via Nazionale dalle 9 alle 15.
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Palatino e Fori, del Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 64, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Setto Chiuso 23-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 87 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 16, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hyla via Via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Luglio Ricevuti lettera, giornale, grazie auguri, grazie ecc. immensamente graditi. Auguroni felicità ecc. mie ritorno. Direzione Soverato marina, spediscoli giornali. Giardetti Spiletta, baciosi HENRIETTA.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^ pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque o sessanta L. 1,35.
Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non avere ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galeotti e Pirella.*

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L.	16	- Sem. L.	9	- Trim. L. 5
Unione	»	35	- »	20	- » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L.	20	- Sem. L.	11	- Trim. L. 6